

GRUPPO



BRESCIA MOBILITA'

Bilancio Consolidato 2022

MARZO 2023

Consiglio di Amministrazione

Scarpa Carlo Presidente

Danesi Davide Consigliere

Loda Antonella Consigliere

Palmirani Alessia Consigliere

Mottinelli Pier Luigi Consigliere

Direttore Generale

Medeghini Marco

Collegio Sindacale

Panteghini Paolo Presidente

Sala Claudia Sindaco effettivo

Tonni Raffaella Sindaco effettivo

Bulferetti Paola Sindaco supplente

Vollono Francesco Sindaco supplente

Marzo 2023

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario	"	37
Nota integrativa	"	43
Allegati alla nota integrativa	"	91
Relazione del Collegio Sindacale	"	97
Relazione della Società di Revisione	"	105

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Relazione sulla gestione

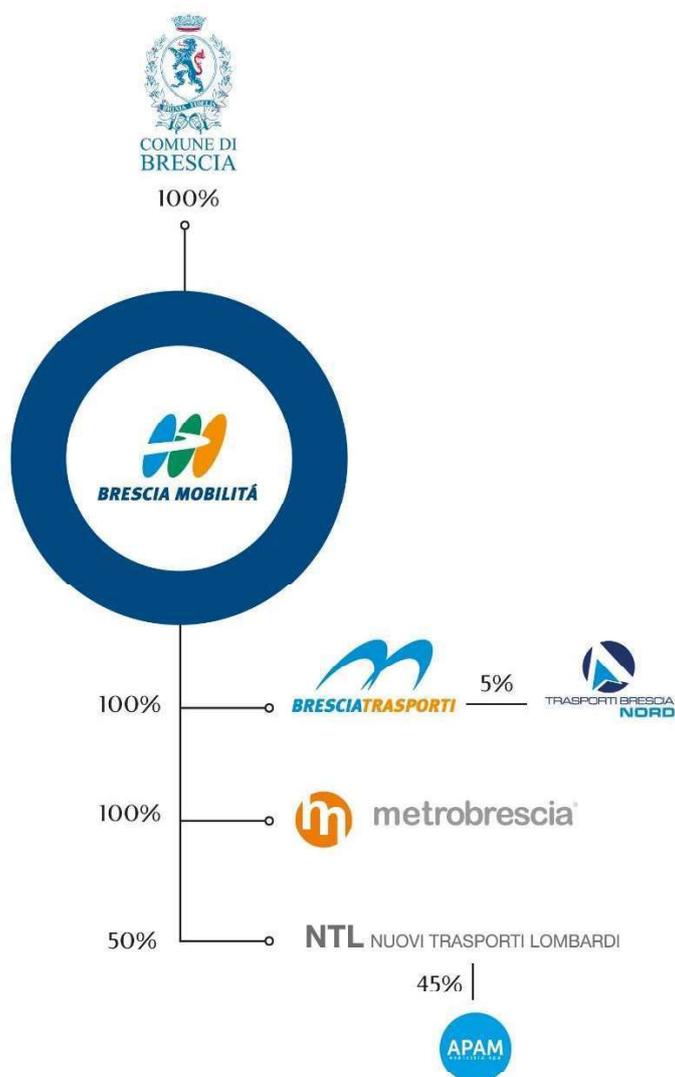
GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ SPA

Sede legale Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

Organigramma del Gruppo Brescia Mobilità



Premesse

Il risultato netto del bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità 2022 presenta un **utile pari a 2.319.385 €** (2.357.379 € nel 2021).

Il MOL del bilancio consolidato è pari a 9.004.538 € (9.315.229 € nel 2021) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi-costi operativi) è di 2.616.419 € (3.400.037 € nel 2021).

I risultati e i principali eventi che hanno inciso sui dati di bilancio delle singole Società del Gruppo e quindi sul bilancio Consolidato sono i seguenti:

Brescia Mobilità Spa: situazione della Società ed andamento della gestione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Brescia Mobilità Spa presenta un **utile dopo le imposte pari a 913.094 €**, con un MOL positivo di 5.691.742 € e con un risultato operativo positivo di 1.685.355 €, relativi alla gestione caratteristica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa ha proposto al Socio Comune di Brescia di:

- accantonare a riserva legale il 5% dell'utile, pari a 45.655 €;
- accantonare a riserva statutaria il 15% dell'utile, come previsto da statuto, pari a 136.964 €;
- accantonare la differenza di 730.475 € a riserva straordinaria disponibile.

A partire dall'inizio del 2020, il dirompente dilagare della pandemia generata dalla diffusione a livello globale dell'agente patogeno denominato "Covid-19", oltre ad aver determinato pesanti conseguenze socio-sanitarie, ha impattato fortemente anche sulle società del Gruppo Brescia Mobilità.

Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche nel 2022, proprio in considerazione delle misure di contenimento vigenti e del clima di incertezza che permane, nonostante lo scemare dell'intensità della pandemia. Nell'area urbana di Brescia il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento rispetto al 2021, ma ancora purtroppo decisamente inferiore rispetto al 2019. Sono stati trasportati infatti 47 milioni di passeggeri, rispetto ai 33 milioni del 2021 (+42,6% su base annua), di cui 32,2 milioni (+41,9% rispetto al 2021) serviti dai bus e 14,8 milioni sulla Metro con un

incremento del 44,4% rispetto al 2021, ma ancora inferiore di circa un 20% rispetto al dato complessivo del 2019.

In relazione all'emergenza da Covid-19, l'Amministrazione Comunale, con delibere di Giunta nr. 652 del 16 dicembre 2020 e nr. 669 del 23 dicembre 2020, ha deliberato integrazioni economiche straordinarie a favore di Brescia Mobilità Spa per complessivi 8.880.775 € per il periodo della pandemia, la cui suddivisione nelle annualità 2020, 2021 e 2022 è stata effettuata sulla base della evidenza dei risultati consuntivati a bilancio. Anche lo Stato ha contribuito al ripiano dei minori incassi rispetto al 2019 per i minori passeggeri trasportati, in particolare nel 2022 sono stati incassati 1.571.672 € di contributi per la metro da Brescia Mobilità e 2.463.232 € per la gomma da Brescia Trasporti.

Oltre a ciò, si evidenzia l'incremento eccezionale dei costi dell'energia elettrica e del metano per autotrazione già a partire dall'autunno 2021, arrivando nei primi mesi del 2022 fino al triplo dei prezzi, fino ad allora stabili, sostenuti nell'anno 2020. Si pensi che solo per l'energia elettrica utilizzata per la Metro, nel 2022 sono stati spesi ben 2.448.660 € in più rispetto al 2021 e 4.165.000 € in più rispetto al 2020 (e per il metano di autotrazione di Brescia Trasporti ben 3.250.000 € in più rispetto al 2021 e 3.872.000 € in più rispetto al 2020). Sono stati ricevuti nel 2022 contributi pubblici a fronte di questi incrementi per la Metro pari complessivamente a 884.631 (e per il metano di Brescia Trasporti 1.220.000 €) utilizzati sottoforma di crediti di imposta. Considerata la solidità patrimoniale e finanziaria di Brescia Mobilità e del Gruppo, il sostegno economico ricevuto dal Comune di Brescia e dai contributi statali, nonostante il perdurare della situazione economica creatasi a seguito della grave crisi epidemiologica ed economica generale, della quale non si possono al momento valutare con certezza sia la durata sia gli effetti, sulla base delle previsioni effettuate si può confermare la continuità aziendale per il 2023.

Brescia Trasporti Spa: situazione della Società ed andamento della gestione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Brescia Trasporti S.p.A. presenta un utile netto pari a 658.389 €, con un MOL positivo pari a 3.406.327 € e un risultato operativo (differenza ricavi - costi della produzione) pari a 237.205 €. L'Amministratore Unico di Brescia Trasporti Spa invita il Socio Unico Brescia Mobilità

ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che presenta un utile di 658.389 €.

Propone inoltre l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio a riserva straordinaria disponibile, in quanto la riserva legale ha superato il 5% del capitale sociale.

Come noto, il 2022 è stato caratterizzato, in particolare, dall'esplosione dei prezzi e, ancora, dalla gestione delle situazioni emergenziali, sanitarie e di derivazione bellica. In particolare, ci si riferisce al forte incremento dei costi diretti ed indiretti, agli esponenziali aumenti subiti, soprattutto dalla seconda metà dell'anno, dai carburanti (+68% il gasolio e +240% il metano rispetto al 2021), al perdurare, soprattutto nel primo semestre, dei gravosi oneri derivanti dall'adozione di misure anti-Covid e all'aumento del costo del personale per effetto del rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Il Contratto di Servizio, già oggetto di precedente proroga (vedasi lettera dell'Agenzia del TPL del 29 dicembre 2020 - prot. n. 2707 e del 12 gennaio 2021 - prot. 45), è stato nuovamente prorogato in via provvisoria con conferma delle percorrenze dell'anno 2021 oltre che un adeguamento infra-annuale del corrispettivo chilometrico (da 2,2400 €/km fino al 30 giugno 2022 a 2,4147 €/km dal 1° luglio 2022).

Ancora per una parte (gennaio e febbraio) dell'anno 2022, la Società ha potuto beneficiare delle prescrizioni del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio): l'Agenzia del TPL ha quindi riconosciuto a Brescia Trasporti S.p.A., per il periodo normato, l'intero importo del Contratto di Servizio, slegando la contribuzione dalle effettive percorrenze esercite. È stato inoltre riconosciuto il contributo credito d'imposta per il caro metano ed energia elettrica.

Nel mese di agosto, a seguito del DGR n. XI/6623 del 04/07/2022, è stato determinato con l'Agenzia del TPL di Brescia il valore dell'adeguamento percentuale tariffario che sarebbe dovuto decorrere dal successivo mese di settembre (+6,37%). L'ente, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ha sospeso l'applicazione dell'aumento accollandosi la compensazione economica prevista, che per il periodo settembre 2021 - agosto 2022 è stata calcolata in 234.656 €.

Si è mantenuta alta l'attenzione sul contrasto all'evasione tariffaria, proseguendo nell'affiancamento fra i verificatori della Società e le attività di contolleria svolte da una società esterna. I passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 450.109 (+14,3% rispetto al 2021). Le sanzioni elevate sono state 27.339 (pari al 6,07% dei passeggeri controllati);

La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato 275.585 km per il servizio di linea e 45.117 km per il servizio scolastico;

Brescia Trasporti ha continuato a svolgere attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative) in ottemperanza all'apposito contratto di servizio che regola anche la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte;
- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata: situazione della Società ed andamento della gestione

Il 31 dicembre 2022 si è concluso il decimo anno di esercizio della metropolitana.

Il 2022 costituisce l'ottavo anno in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente. Quest'ultimo, come del resto avvenuto anche negli anni precedenti, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio esercito.

In pendenza delle decisioni in capo all'Ente Concedente e alla Capogruppo, Brescia Mobilità, il contratto di servizio proseguirà alle medesime condizioni e prescrizioni.

Partendo dai programmi di servizio assestati negli anni e conformi alle esigenze della domanda, si evidenzia che l'anno 2022 è stato interessato da due tipologie di rimodulazioni; il primo semestre ha risentito ancora dall'emergenza sanitaria, legata al COVID-19, che ha comportato una rimodulazione degli orari potenziandoli per limitare gli assembramenti. Nel secondo semestre, terminata l'emergenza sanitaria, con

l'inasprirsi della crisi energetica, a partire dagli orari "base" sono stati creati nuovi programmi d'esercizio depotenziati, al fine di organizzare, in base all'effettiva domanda delle diverse fasce orarie, le corse esercite. Si segnala, comunque, che entrambi gli interventi sono stati programmati senza compromettere le fasce di "punta" atte a garantire gli spostamenti di lavoratori e studenti.

A seguito di quanto sopra descritto, si sottolinea che l'esercizio commerciale si è svolto, in ogni caso, senza interruzioni.

La produzione chilometrica complessiva per l'anno contrattuale 2022, comprensiva di tutte le variazioni sopra esposte, è stata di 1.676.623,73 treni*km, con un decremento del 4,09 % rispetto al valore contrattuale pari a 1.748.125,00 treni*km e un decremento del 0,37% rispetto al teorico contrattuale stimato per lo stesso periodo (pari a 1.682.922,42 treni*km).

Nuova linea tramviaria T2 di Brescia

Il 15 gennaio 2021 il comune di Brescia ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili il progetto di fattibilità tecnico economica predisposto da Brescia Mobilità per il finanziamento della nuova linea tranviaria T2 di Brescia.

Si tratta di una linea di circa 11,7 Km, dalla Fiera (zona sud-ovest) a Pendolina (zona nord-ovest) passando per Stazione FS e centro, con 24 fermate e 1,18 ML di tram*km/anno previsti; i 18 convogli saranno alimentati da batterie per oltre 3 km centrali e per il resto del percorso da linea aerea a contatto.

Con decreto MIMS n. 464 del 22.11.2021 il progetto è stato finanziato per i 359,5 ML€ pari ad oltre il 99% dell'investimento richiesto, ammontante a 363,29 ML€.

Con Deliberazione di Giunta n. 35 del 02.02.2022 il Comune di Brescia ha formalizzato incarico a BSM per la redazione della progettazione definitiva, il cui sviluppo è stato affidato nel giugno 2022, mediante gara pubblica, all'RTP Systra Sotecni. Il progetto definitivo, anche in funzione delle richieste di modifica contenute nel "Documento di indirizzo alla progettazione definitiva, indicazioni di modifica e integrazione del PFTE della linea nuova tranviaria T2 Pendolina – Fiera", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 6.7.2022, n. 291, è stato consegnato al Comune di Brescia alla fine di gennaio dell'anno in corso.

Durante lo scorso mese di febbraio 2023 il Consiglio comunale di Brescia ha approvato con delibera nr. 17 la proposta della Giunta Comunale con la quale individua e nomina "Brescia Mobilità S.p.A. - società soggetta a direzione e coordinamento da parte del

Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, che già ha seguito fin qui lo sviluppo del progetto oggetto di finanziamento - quale soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione della tramvia T2 Pendolina-Fiera"

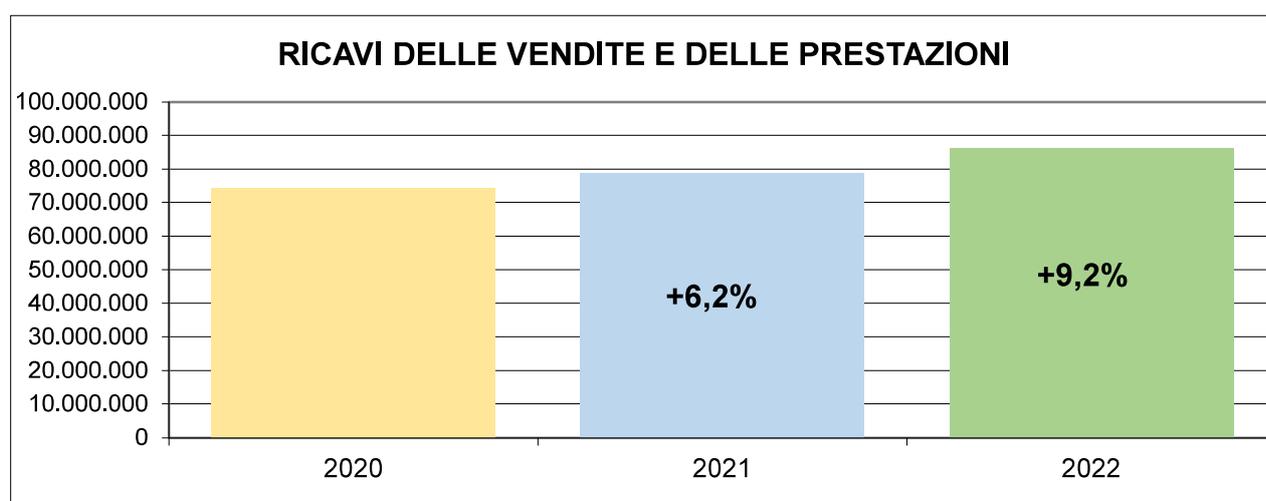
incaricandola di:

- curare, fungendo da stazione appaltante, anche le successive fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori, trasferendo i contributi conto impianto a fondo perduto assegnati dal Ministero;
- provvedere, previa concessione dell'infrastruttura, almeno in una prima fase, alla conduzione tecnica e relativa manutenzione - stante la peculiarità e complessità del sistema da realizzare, in cui il periodo di collaudo e più in generale di iniziale esercizio è funzionale alla corretta e completa implementazione della tramvia e del materiale rotabile.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda i principali ricavi, costi e investimenti del Gruppo nel 2022, vengono evidenziati i seguenti dati (*per maggiori approfondimenti sulla composizione e consistenza delle singole voci, si rimanda alla allegata nota integrativa*).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 86.052.221 € (78.840.898 € nel 2021).



Sono relativi (principalmente) ai ricavi del core business del Gruppo: parcheggi,

parcometri, gestione degli impianti semaforici, impianti di videosorveglianza, gestione ZTL e Multaphot, ai ricavi della vendita di biglietti ed abbonamenti del trasporto pubblico locale, sia su gomma che su rotaia, al corrispettivo di servizio versato dal Comune di Brescia e dall'Agenda del TPL per il trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia a Brescia e su gomma nei Comuni contermini, ai servizi effettuati a richiesta e ai noleggi di autobus riservati e per il granturismo, ai lavori effettuati a favore di terzi dalla divisione impianti elettrici.

I ricavi della vendita di biglietti e abbonamenti per i parcometri ed i parcheggi hanno risentito anche nel 2022 degli effetti della pandemia da Covid-19: sono incrementati rispettivamente dell'8,6% (parcometri) e del 22,3% (parcheggi) rispetto al 2021, ma sono comunque inferiori complessivamente dell'11% circa rispetto al 2019 (per complessivi 1.516.765 € in meno).

I ricavi da tariffe del TPL su gomma sono stati pari a 15.793.784 € (+3.480.230€, +28,3% rispetto al 2021, meno 20,3% rispetto al 2019).

Il corrispettivo del Contratto di Servizio versato a BST è stato pari a 15.636.137 € (+778.676 € rispetto al 2021) e il contributo per il patto del TPL pari a 1.604.275 € (invariato). I ricavi per il servizio nel Comune di Desenzano pari a 804.684 € per il trasporto pubblico oltre a 209.794 € per il servizio scolastico. I ricavi per i servizi atipici sono stati pari a 1.520.961 (+400.490 € rispetto al consuntivo 2021).

Gli altri servizi gestiti per conto del Comune di Brescia, non hanno subito variazioni di rilievo, mentre i servizi di mobilità rivolti al pubblico come bicimia, hanno visto una ripresa degli introiti.

Nei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono compresi 2.090.775 € di quota residua del corrispettivo straordinario deliberato dalla giunta comunale a dicembre 2020 per i minori ricavi dei parcheggi e per i minori ricavi della metropolitana, entrambi a causa della pandemia da Covid-19. Sono stati inoltre accertati 1.943.118 € di corrispettivi da ricevere dal Comune di Brescia per la gestione Metro, che corrispondono alle variazioni dei costi di gestione conseguenti all'incremento del costo dell'energia elettrica, al netto del corrispettivo stanziato per i minori introiti a seguito del covid-19, al netto della franchigia contrattualmente prevista ed al netto dei contributi ricevuti dallo Stato.

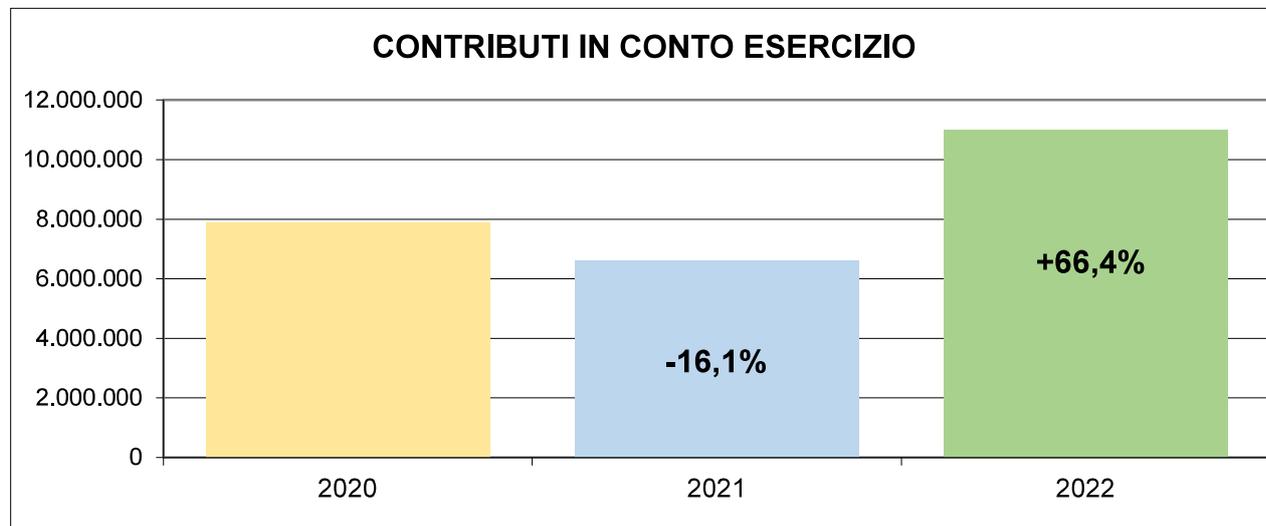
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione: 41.823 € (78.936 € nel 2021).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: 367.674 € (216.403 € nel 2021).

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di impianti (al 31 dicembre 2022 in costruzione o già entrati in funzione) e sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi, che si riferiscono in particolare alla costruzione di impianti per la regolamentazione del traffico, delle soste per Brescia Mobilità Spa, e per la nuova linea tramviaria T2 di Brescia, saranno poi inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell'entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento degli impianti.

Altri ricavi e proventi: 18.650.360 € (12.262.680 € nel 2021) di cui:

a) Contributi in conto esercizio: 11.003.487 € (6.609.384 € nel 2021).

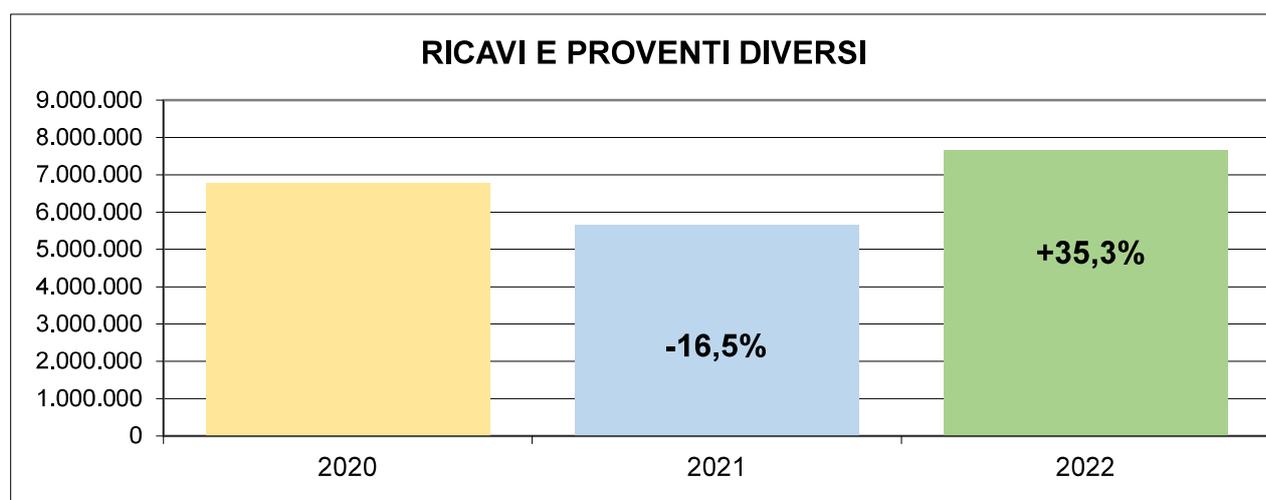


Sono relativi, in parte, alla quota annua di contributi conto impianto ricevuti per la costruzione di impianti strumentali entrati in funzione e inseriti a conto economico in percentuale pari all'ammortamento (1.156.888 €) e, in parte, a contributi in conto esercizio, tra i quali principalmente il contributo della Regione per il rinnovo CCNL Autoferromobilità (per complessivi 3.236.507 €), contributi dal GSE per gli impianti

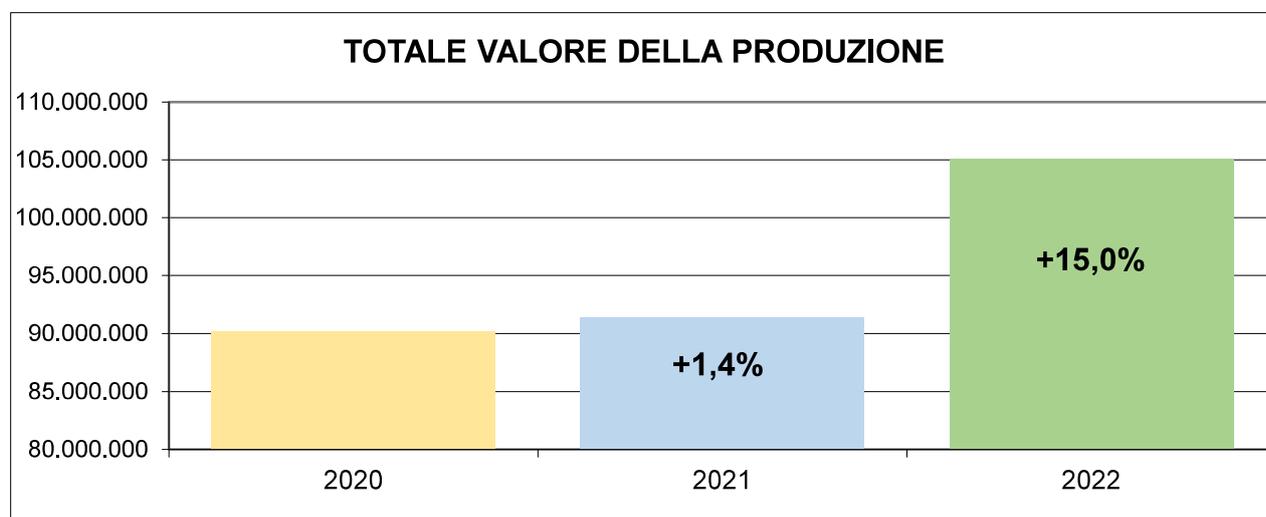
fotovoltaici, contributi per la formazione del personale, contributi su acquisti presidi per il contrasto al Covid (per complessivi 342.057 €), contributi straordinari (a seguito del DL 19 maggio 2020, n. 34 c.d. Decreto Rilancio) ricevuti a sostegno dei minori introiti incassati da passeggeri trasportati causa Covid-19 (per complessivi 4.034.904 €) e ulteriori contributi straordinari, utilizzabili sotto forma di crediti di imposta (D.L. 21 del 21/03/2022), a seguito del rincaro dei costi della energia elettrica e del costo del metano per autotrazione (per complessivi 2.233.131 €)

b) Ricavi e proventi diversi: 7.646.873 € (5.653.296 € nel 2021).

I principali "Ricavi e proventi diversi" riguardano i proventi pubblicitari, le multe ai passeggeri sprovvisti di titoli di viaggio, i proventi da officina autorizzata, i proventi da affitti immobiliari, i risarcimenti di danni subiti nell'anno in corso per sinistri a beni di proprietà, i lavori effettuati conto terzi e per il Comune di Brescia per la segnaletica stradale e i proventi derivanti dai servizi amministrativi verso terzi.

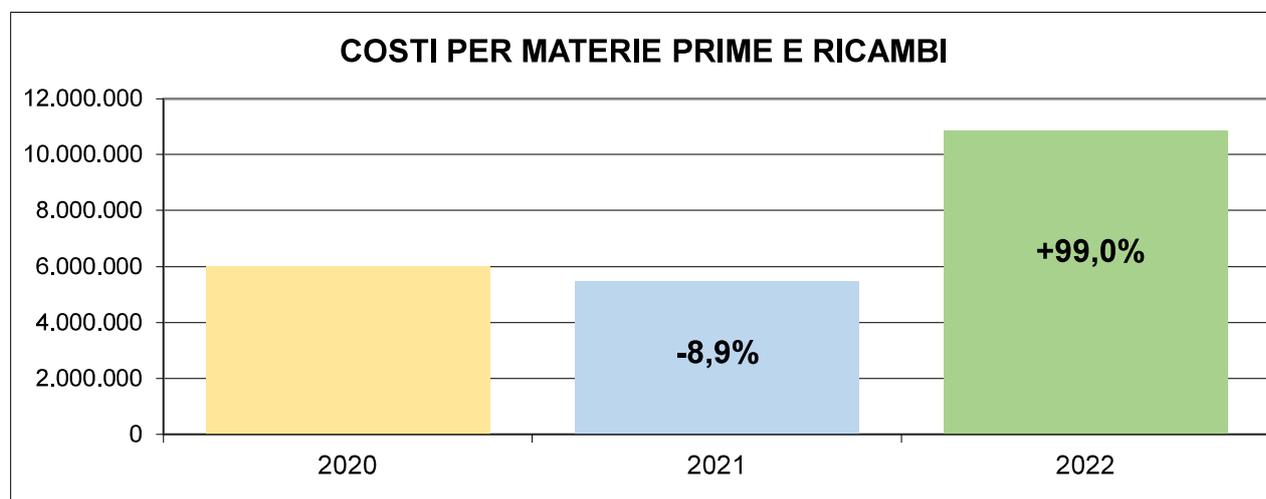


Il totale "valore della produzione consolidato" è stato di 105.112.078 € (91.398.917 € nel 2021).



Nel corso dell'esercizio 2022 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

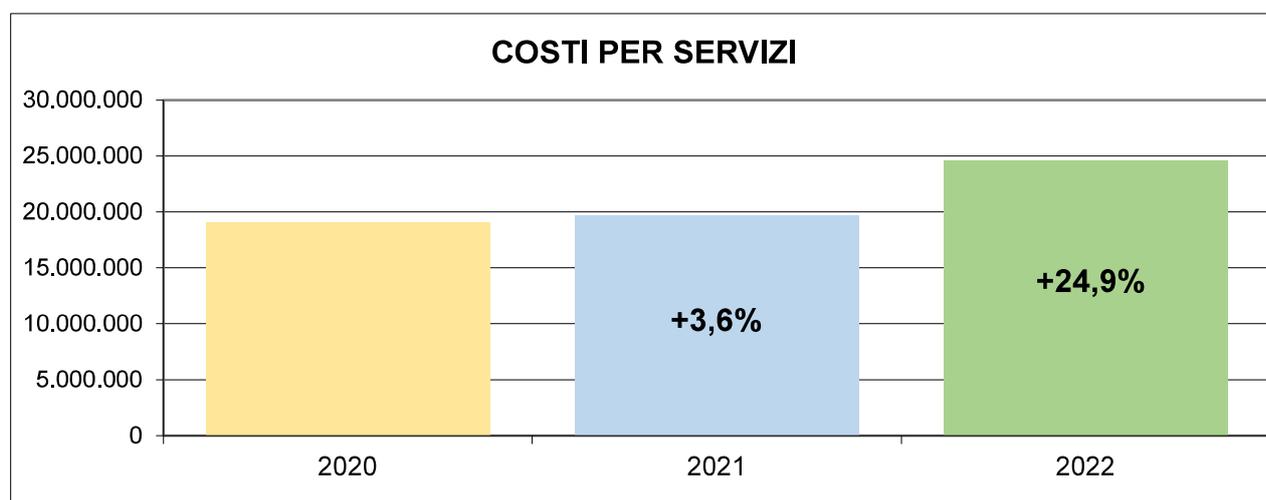
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 10.847.633 € (5.453.347 € nel 2021)



In questa voce rientrano i materiali di consumo, il metano per autotrazione, gli altri combustibili, i ricambi per autobus e per gli impianti relativi alla gestione delle soste e del traffico, ricambi metropolitana, materiali per impianti elettrici e tutte le attività gestite dal Gruppo.

La notevole differenza del 2022 rispetto al 2021 e agli anni precedenti è dovuta principalmente all'incremento dei costi a seguito dell'impennata dei prezzi delle materie energetiche (già ampiamente descritto nella parte introduttiva di questa relazione), che ha influito direttamente sui prezzi del metano per autotrazione (+3.250.000 € rispetto al 2021), ma ha influito anche sui prezzi di tutti gli altri materiali e ricambi, con un incremento di prezzo considerevole (dovuto alla catena di produzione di trasporto e di commercializzazione) e, in parte, anche per i costi non, pari a 1.652.179 €, per acquisto di materiali necessari alla manutenzione straordinaria decennale della metropolitana, iniziata nel corso del 2022.

Servizi: 24.562.678 € (19.664.508 € nel 2021).



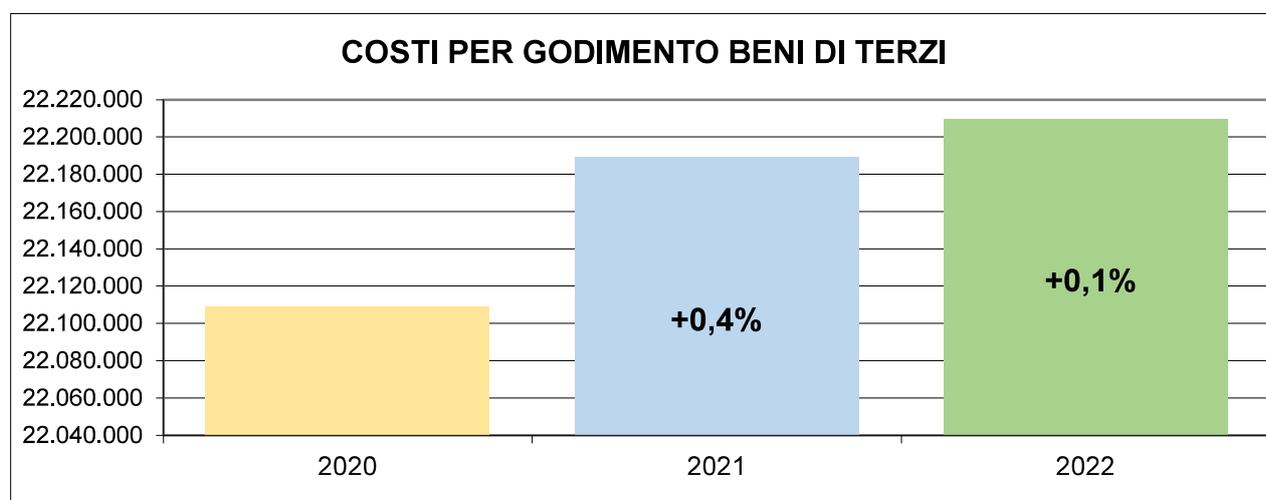
Sono prevalentemente relativi a manutenzioni e a lavori effettuati da terzi, costi per le utenze, alla vigilanza e sorveglianza dei parcheggi, alla pulizia dei parcheggi, degli impianti, delle stazioni metro, degli autobus e degli uffici, ai premi assicurativi e rimborsi danni per sinistri a terzi, ai compensi ad amministratori, sindaci e collaboratori, alle spese legali, notarili, amministrative e tecniche, agli aggi di vendita dei titoli di viaggio e delle tessere per parcheggi e parcometri, ai costi per i servizi di trasporto pubblico locale erogati (in sub-affidamento) da altri vettori.

Anche i costi per servizi risentono, come le materie di consumo e i ricambi, del consistente incremento dei prezzi delle materie prime energetiche, che hanno avuto luogo a partire dall'estate 2021, per proseguire la loro corsa al rialzo anche nel 2022.

Il principale incremento di questa voce rispetto al 2021 per 3.021.000 € circa è dovuto

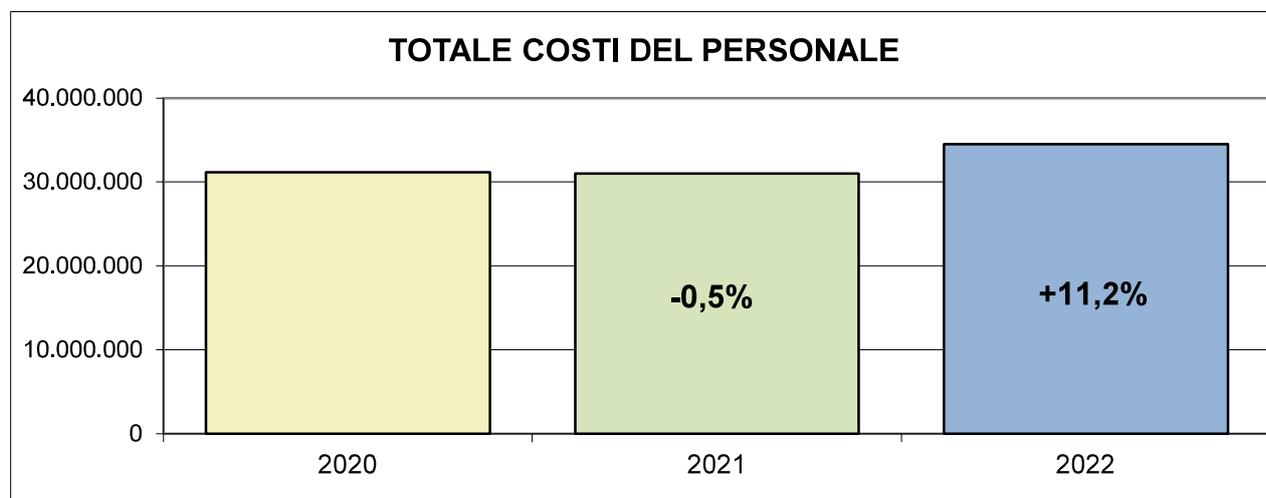
al maggior costo dell'energia elettrica e delle altre utenze, ci sono anche circa 333.000 € di lavori di terzi per la manutenzione decennale della Metropolitana non presenti nel 2021 e maggiori costi per 554.000 € circa rispetto al 2021 per il servizio di segnaletica orizzontale, oltre ad un incremento generale di quasi tutti gli altri costi per servizi, che rispecchia il significativo incremento inflattivo registrato nell'anno 2022.

Godimento di beni di terzi: 22.209.616 € (22.189.393 € nel 2021).



Le voci di costo più significative comprese in questa voce sono il corrispettivo per l'affitto dei parcheggi (3.659.412 €) e il canone di affitto della metropolitana (17.606.168 € invariato rispetto al 2021), entrambi corrisposti a Brescia Infrastrutture Srl. Nella voce sono compresi inoltre i costi sostenuti per i canoni di affitto per il deposito autobus e la sede di Brescia Trasporti Spa e di Desenzano e i noleggi di sistemi informatici e reti telematiche.

Personale: 34.508.447 € (31.032.723 € nel 2021).



Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute). La differenza rispetto al 2021 è dovuta all'applicazione degli aumenti contrattuali sottoscritti nel corso dell'anno (che prevedono anche un accantonamento per giorni di ferie residui per ogni dipendente in forza), a sistemazioni di retribuzioni differite di anni precedenti, e al conseguente incremento degli oneri sociali e alla rivalutazione ISTAT annuale del TFR.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti: 7.545.007 € (6.388.065 € nel 2021). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 558.797 €, quelli delle immobilizzazioni materiali 4.993.092 €, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 1.993.118 €.

Variazione del valore delle rimanenze delle giacenze di materie prime e ricambi (+diminuzione/-incremento): 794.131 € (1.642.956 € nel 2021).

Il valore comprende un accantonamento prudenziale complessivo di 1.017.296 € al fondo svalutazione di materiali a lento ricircolo a magazzino.

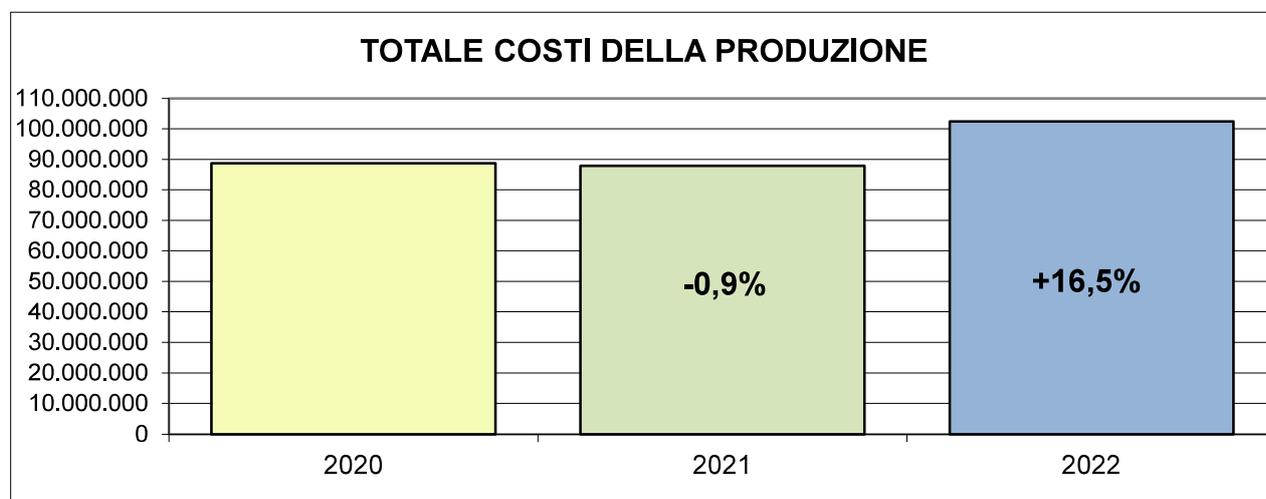
Accantonamenti per rischi: 1.071.118 € (100.000 € nel 2021) Si tratta in parte di accantonamenti al "fondo indennizzo sinistri" per 150.000 € e ad un

accantonamento temporaneo prudenziale al "fondo eventuali contenziosi" per 921.118 € per una vertenza contrattuale di lavoro a livello nazionale, che interessa tutto il personale dipendente con contratto autoferromobilità.

Altri accantonamenti: 83.876 € (690.000 € nel 2021). Si tratta di un accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" stimato in base al più probabile costo unitario *una tantum* da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di *vacatio* contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza.

Oneri diversi di gestione: 873.153 € (837.888 € nel 2021). Consistono in imposte indirette, tasse e concessioni (IMU e tariffa smaltimento rifiuti incluse), costi ed oneri diversi.

Totale costi della produzione: 102.495.659 € (87.998.880 € nel 2021).



Il Margine operativo lordo di Gruppo è pari a 9.004.538 € (9.315.229 € nel 2021)

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 2.616.419 € (3.400.037 € nel 2021).

Proventi e oneri finanziari: -81.787 € (-135.807 € nel 2021) I proventi finanziari sono stati pari a 122.469 €, mentre gli oneri finanziari (relativi quasi esclusivamente a spese bancarie e commissioni per le varie forme di pagamento elettronico messe a disposizione degli utenti), sono pari a -204.256 €. Non ci sono oneri finanziari in quanto nessuna delle società ha debiti di natura finanziaria in corso.

Rettifica di valore di attività finanziarie: -1.418.311 € (-6.643 € nel 2021)

Questa voce è composta dall'allineamento al valore del patrimonio netto della quota di partecipazione posseduta in NTL Srl (-23.543 €) e da rettifiche di valore di attività finanziarie (-1.394.768 €) che si riferiscono all'adeguamento al valore di mercato degli investimenti di liquidità in portafoglio al 31 dicembre 2022.

Il risultato prima delle imposte è positivo ed è pari a 1.116.321 € (3.257.587 € nel 2021).

Imposte correnti, differite e anticipate: +1.203.064 €

Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle singole Società del Gruppo, relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 24,0%) e all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,9%) per -471.609 €, da imposte differite e anticipate (sempre IRES e IRAP) pari a +1.373.308 €, da minori imposte di esercizi precedenti per +1.106 € e da proventi da consolidato fiscale di Gruppo per +300.259 €.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari a 2.319.385 € (2.357.379 € nel 2021).

Nella seguente tabella si espone una sintesi dei risultati di esercizio delle società del Gruppo che rientrano nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato:

bilanci 2022	Brescia	Brescia	Metro Brescia	Bilancio consolidato
	Mobilità Spa	Trasporti Spa	Srl	
STATO PATRIMONIALE				
Totale disponibilità liquide	7.154.181	12.512.459	4.060.157	23.726.797
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	82.480.502	53.235.543	19.746.788	126.350.249
PATRIMONIO NETTO	60.958.481	26.423.093	13.219.610	78.789.420
CONTO ECONOMICO				
	Brescia	Brescia	Metro Brescia	Bilancio consolidato
	Mobilità Spa	Trasporti Spa	Srl	
Totale valore della produzione	64.956.364	45.874.976	23.597.001	105.112.078
Totale costi della produzione	63.271.009	45.637.771	22.852.923	102.495.659
Margine operativo lordo	5.691.742	3.406.327	1.061.463	9.004.538
Differenza del valore e dei costi di produzione	1.685.355	237.205	744.078	2.616.419
Totale proventi ed oneri finanziari	-69.611	-39.601	27.425	-81.787
Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie	-1.019.183	-268.587	-356.998	-1.418.311
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	596.561	-70.983	414.505	1.116.321
Imposte sul reddito di esercizio	166.404	579.242	154.098	902.805
Proventi/(oneri) da consolidato fiscale	150.129	150.130		300.259
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	913.094	658.389	568.603	2.319.385
UTILE (PERDITA) DELL'ES DI COMPETENZA DI TERZI				0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO				2.319.385

Dati sul personale

Numero dipendenti in forza al 31 dicembre 2022

	TOTALE FORZA	UOMINI	DONNE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA	Contratti T.D.
	150	97	53	45,12	10,96	8
	438	372	66	47,91	19,11	7
	134	125	9	43,39	8,12	4
	722	594	128	46,49	15,38	19

Certificazione di Qualità

Brescia Mobilità Spa è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso del 2022 la Società ha sostenuto le Verifiche per il mantenimento dei certificati connessi ai Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, con l'ente di certificazione RINA Service Spa. Le verifiche sono state condotte in presenza e solo parzialmente da remoto. L'esito è stato positivo e i certificati sono stati confermati.

Brescia Trasporti S.p.A. è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018 ed al Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2018.

Nel corso del 2022 la Società ha sostenuto le Verifiche per il mantenimento dei certificati connessi ai Sistemi di Gestione per la Qualità, di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori e di Gestione Ambientale, con l'ente di certificazione RINA

Service S.p.A. Le verifiche sono state condotte in presenza e solo parzialmente da remoto. L'esito è stato positivo e i certificati sono stati confermati.

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso del 2022 la Società ha sostenuto le Verifiche per il mantenimento dei certificati connessi ai Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, con l'ente di certificazione RINA Service S.p.A. Le verifiche sono state condotte in presenza e solo parzialmente da remoto. L'esito è stato positivo e i certificati sono stati confermati.

Sicurezza dati personali

Per tutte le Società del Gruppo corso del 2022 è proseguita l'attività ordinaria in tema di trattamento dei dati personali:

- aggiornamento – se del caso – del registro delle attività di trattamento e della relativa valutazione dei rischi
- assegnazione incarichi ad eventuale personale di nuova assunzione
- assegnazione incarichi ad eventuali nuovi responsabili esterni del trattamento
- pianificazione ed effettuazione degli audit di controllo
- registrazione e gestione delle eventuali anomalie rilevate.

Non sono stati notificati "data breach" o altre violazioni in tema di trattamento dei dati personali.

Tutela ambientale

Brescia Mobilità Spa

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'attenzione è volta in particolare all'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

La Società si è dotata da tempo anche di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica situati presso le sedi operative in proprietà.

Brescia Trasporti Spa

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare, gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 186 più 6 ibridi su 219 totali. Nel 2022 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 8.434.418 km di cui 7.924.436 km con autobus a metano (94%). Per quanto concerne i chilometri sviluppati sulla rete del TPL, compresi i vettori associati, la percentuale di servizio sviluppato con autobus a metano è stata pari al 88%.

Nel corso del 2022 è stata effettuata una gara per l'acquisizione di un totale di 61 autobus a metano da 12 metri (di cui 60 coperti da cofinanziamento regionale e 1 in autofinanziamento) e di n. 2 minibus elettrici (in autofinanziamento) destinati al trasporto di persone con disabilità.

I mezzi acquistati entreranno in servizio con la seguente progressione:

- 30 autobus a metano e 2 minibus elettrici sono in servizio dal mese di febbraio 2023
- 9 autobus a metano nel corso dei prossimi mesi del 2023
- 22 autobus a metano nel corso del 2024

Nel corso del 2022 ha dato il proprio contributo anche l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 142.734 kWh).

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Mobilità, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017) - quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi - cui ha fatto seguito l'adozione, per i successivi anni, dei relativi aggiornamenti.

Tenuto conto che l'A.N.A.C. ha differito al 31.3.2023 il termine ultimo per la redazione ed adozione del P.T.P.C. per il triennio 2023-2025, la Società ha adottato entro tale data l'8° Aggiornamento del P.T.P.C.

D.Lgs. 231/2001 – Codice Etico

In osservanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., la Società, sin dal 2005, si è dotata di un proprio Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oggetto di successivi aggiornamenti. A decorrere dal 2014, con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e relativi successivi aggiornamenti, di cui si è trattato al precedente paragrafo, la Società, unitamente alle altre società del Gruppo, ha effettuato un'analisi approfondita delle aree di rischio specifiche, tenendo in considerazione l'identificazione di tali aree già compiuta nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il cui ultimo aggiornamento è stato adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2022. Al Modello sono allegati una serie di documenti, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento, anch'esso oggetto di aggiornamento e adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2022.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e successivi aggiornamenti, in combinato disposto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e successivi aggiornamenti, è finalizzato anche al perseguimento di obiettivi connaturati alla

relativa natura pubblica di società *in house* di Brescia Mobilità nonché ad aumentare la capacità di individuare i comportamenti da osservare per prevenire la corruzione, ridurre i rischi di casi di corruzione e creare una cultura di contrasto alla corruzione.

Assetto societario e capitale azionario detenuto

Situazione al 31.12.2021	Numero azioni	%
Comune di Brescia	100.000.000	100,00%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Il Comune di Brescia nel corso del 2022 ha acquisito la quota di partecipazione della società precedentemente detenuta da A2A, diventando pertanto unico azionista di Brescia Mobilità Spa.

Partecipazioni in imprese controllate

31.12.2022	Brescia Trasporti Spa Via S. Donino, 30 25123 Brescia	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata Via Magnolini, 3 25135 Brescia
Valore della produzione	45.874.976 €	23.597.001 €
Risultato netto	658.389 €	568.603 €
Patrimonio netto	26.423.093 €	13.219.610 €
Totale attività	53.235.543 €	19.746.788 €
Quota % di partecipazione	100 %	100 %
Valore della partecipazione	12.837.194 €	7.753.625 €

Partecipazioni in imprese collegate

31.12.2022	Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL)
Valore della produzione	0 €
Costi della produzione	56.864 €
Risultato netto	-56.864 €
Patrimonio netto	2.484.345 €
Totale attività	2.493.316 €
Quota % di partecipazione	50 %
Quota di patrimonio netto spettante a BSM	1.242.172 €
Valore della partecipazione	1.247.062 €

La quota nominale di partecipazione posseduta da Brescia Mobilità è pari al valore del 50% del capitale sociale della Società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008, denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano.

NTL a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova con capitale sociale di 5.345.454 €.

Per maggiori dettagli sulla situazione delle partecipazioni societarie si rinvia alla nota integrativa al bilancio consolidato.

Direzione e coordinamento di Brescia Mobilità e delle Società controllate

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa ha deliberato di considerare applicabili alla Società le previsioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, tenuto conto della attività di direzione e coordinamento svolta dal Comune di Brescia rispetto alla Società stessa. La Società ha quindi proceduto con gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del cc.

In allegato si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale delle entrate e delle spese approvato da parte del Comune di Brescia (esercizio 2021).

Le due società controllate sono a loro volta soggette a direzione e coordinamento da parte di Brescia Mobilità Spa (Brescia Trasporti Spa e Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata).

I rapporti con le Controllate sono soprattutto di tipo commerciale, con prezzi regolati a normali condizioni di mercato e la Capogruppo svolge l'attività di comunicazione, rapporti con la stampa, i clienti e le istituzioni per conto di tutte le Società del gruppo, che sono prettamente operative. I servizi hanno un'importanza strategica non solo per Brescia Mobilità Spa, ma anche nell'ambito dei rapporti tra il Gruppo e l'Amministrazione Comunale, per ottenere unitarietà di azioni che incidono sulla gestione dell'intera mobilità urbana.

D'altra parte, tutte le funzioni amministrative generali per conto di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata e Brescia Trasporti Spa sono esercitate dalla Capogruppo, come ad esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, la logistica e la segreteria sono regolate da un contratto di servizio.

L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze di elevata professionalità.

Analisi del rischio di crisi societaria

Gli articoli 6, commi 2, 3, 4 e 5 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 19.8.2016, n. 175, e ss.mm.ii. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") (il "D.Lgs. 175/2016") fanno obbligo alle società a controllo pubblico di cui

all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. medesimo, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario. In attuazione a tale normativa nonché in conformità alle raccomandazioni rese dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'organo amministrativo di ognuna delle Società del Gruppo predispone tale relazione a chiusura dell'esercizio sociale, che viene pubblicata nel registro delle imprese contestualmente al bilancio di esercizio. Anche per l'esercizio 2022, l'organo amministrativo di ogni Società ha predisposto, ai sensi della richiamata normativa, specifica relazione sul governo societario, cui si rinvia.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Salvo per quanto già premesso all'inizio di questa Relazione al bilancio consolidato, relativamente alla straordinaria situazione di emergenza in atto e sulle possibili conseguenze economiche sui risultati di esercizio e finanziarie, sulla drastica riduzione delle risorse disponibili, per le Società del Gruppo, in ordine alla gestione del rischio finanziario, si evidenzia quanto segue:

Brescia Mobilità Spa

Brescia Mobilità Spa, Società sottoposta al controllo, alla direzione ed al coordinamento del Comune di Brescia, utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (*budget* di esercizio e *budget* degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il Bilancio di Esercizio, il Bilancio Consolidato del Gruppo Brescia Mobilità e prospetti di rendiconto-finanziario e con cadenza semestrale, un bilancio semestrale a titolo volontario.

Inoltre, il continuo monitoraggio posto in essere dalla dirigenza del Gruppo è in grado di monitorare, anche *in itinere*, il verificarsi di eventuali criticità.

Qualsiasi tipo di opera da realizzare a carico della Società, avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario, è preceduta da un'analisi dei flussi economico-finanziari (*business plan*), per valutare se la possibile redditività dell'investimento ne consenta la sostenibilità gestionale e finanziaria, anche ai fini della copertura dei debiti contratti con i proventi derivanti dalla gestione futura. Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo, pari alla vita utile dell'opera o pari alla durata dell'eventuale concessione, se più breve della vita utile.

Dal punto di vista dei rischi finanziari, la Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato nell'anno investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.

Al momento non sono prestate garanzie a favore di società controllate.

Brescia Trasporti Spa e Metro Brescia Srl

Le Società del Gruppo utilizzano fin dalla data di costituzione, strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approvano, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario e con cadenza semestrale un bilancio semestrale a titolo volontario.

Non sono stati effettuati nel corso dell'anno, e non detengono, investimenti in titoli finanziari derivati, pertanto, considerato che le disponibilità finanziarie sono depositate in parte su conti correnti e in parte impiegate in fondi comuni a basso rischio, non si ritiene possano sussistere per le Società controllate rischi di carattere finanziario.

Esposizione della Società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Brescia Mobilità Spa

La Società non esercita attività produttive "c.d. energivore" per cui possa ritenersi formalmente soggetta a gravi rischi economici dovuti ad incrementi dei prezzi dei prodotti energetici, anche se, in particolare, il costo dell'energia elettrica - che viene impiegata sia per il funzionamento della Metro, sia dei parcheggi in gestione, sia per l'illuminazione degli ambienti di lavoro, ha degli effetti economici negativi consistenti sul bilancio, che sono costantemente monitorati. Gli effetti dell'incremento del prezzo dell'energia elettrica, potrebbe continuare ad incidere pesantemente (come avvenuto negli ultimi due esercizi) sui conti della Società controllata Metro Brescia e, di riflesso, su Brescia Mobilità che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore base definito nel contratto. Di riflesso le stesse condizioni di risarcimento dei maggiori costi di energia elettrica, sebbene in un

contesto più ampio di valutazione della differenza Ricavi-Costi del servizio metro, sono presenti anche nel contratto tra BSM e Comune di Brescia, tant'è che nel bilancio 2022 è previsto un credito apposito di 1.943.118€ nei confronti del Comune di Brescia ai sensi contrattuali.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici e, tra questi, in particolare, da parte del Comune di Brescia, atteso che la Società, in conformità al proprio oggetto sociale ed alla normativa vigente in materia, effettua, quale società in house, oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da tale Ente, così come previsto nello Statuto in attuazione delle previsioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016. Non si riscontrano, allo stato, ritardi negli incassi dei crediti verso il Comune di Brescia.

La maggior parte degli altri incassi avviene per contante dai parcometri e dai parcheggi, gestiti a favore dell'utenza pubblica, quindi, la situazione rischi su crediti commerciali è limitata

Brescia Trasporti Spa

Il contratto di servizio con l'Agenzia del TPL in vigore prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Agenzia del TPL di Brescia, sulla base di indicazioni regionali e dei soci dell'Agenzia. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari. Non si sono verificate finora situazioni di ritardo nei pagamenti da parte della Agenzia del TPL di Brescia.

Problematico rimane invece l'aspetto della recente forte oscillazione del prezzo del gas metano, la principale e ad oggi quasi esclusiva materia prima utilizzata come combustibile per l'autotrazione in ordine al quale, per il momento, non ci sono valide alternative.

Non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi. Ovviamente permane la decisa contrazione delle vendite dei titoli di viaggi influenzata dagli strascichi della pandemia, anche se i progressi del 2022

sul 2021 e 2020 lasciano ben sperare su un recupero, se non totale ma almeno consistente, già nel 2023.

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata

Tra i possibili rischi di natura economico-finanziaria a cui potrebbe essere soggetta la Società, il maggiore effetto sulla tenuta dei conti potrebbe esser prodotto da una significativa variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità Spa., che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore costante definito.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano incidere sul normale andamento societario.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte di Crowe Bompani Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2022/2024 conferito dalla delibera di Assemblea del Socio Brescia Mobilità, ai sensi del Dlgs 39/10.

L'incarico a EY Spa si estende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di tutte le società del Gruppo Brescia Mobilità.

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato consolidato dell'esercizio è pari a 2.319.385 €.

Brescia, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Scarpa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2022

31.12.2021

ATTIVO

B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	401.330	274.207
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.834.498	5.002.327
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.966	59.550
B.I.7	Altre	1.405.420	441.783
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.648.214	5.777.867
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	10.072.405	10.629.646
B.II.2	Impianti e macchinario	6.870.387	6.911.501
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	232.119	265.938
B.II.4	Altri beni	15.871.297	18.158.646
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.895.058	1.394.880
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.941.266	37.360.611
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1b	Imprese collegate	1.247.062	1.270.605
B.III.1d	Altre imprese	5.000	5.000
	Totale B.III.1 Partecipazioni	1.252.062	1.275.605
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2d	Verso altri	54.819	55.624
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	54.819	55.624
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	54.819	55.624
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.306.881	1.331.229
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	42.896.361	44.469.707
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.469	61.876
C.I.4	Prodotti finiti e merci	2.591.016	3.337.919
	Totale C.I RIMANENZE	2.647.485	3.399.795
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	11.507.385	7.053.619
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
C.II.4	Verso controllanti	7.159.469	8.735.045
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.195.141	238.177
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	1.720.576	1.826.638
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	5.367.938	4.042.847
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	2.638.327	633.554
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C.II CREDITI	30.588.836	22.529.880
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	24.617.901	21.009.952
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	24.617.901	21.009.952
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	23.222.612	23.013.381
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	504.185	458.717
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.726.797	23.472.098
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	81.581.019	70.411.725
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	1.872.869	1.030.590
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.872.869	1.030.590
	TOTALE ATTIVO	126.350.249	115.912.022

PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	880.450	869.361
A.V	Riserve statutarie	1.232.230	1.198.965
A.VII	Altre riserve	4.469.065	4.291.648
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	4.469.065	4.291.648
A.VII d	<i>Riserva di liquidazione</i>	0	0
A.VIII	Utili/perdite portati a nuovo	17.888.290	15.752.683
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	2.319.385	2.357.379
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	78.789.420	76.470.036
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	0	0
	TOTALE A PATR NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	78.789.420	76.470.036
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	71.084	119.301
B.3	Altri	4.735.122	3.726.652
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	4.806.206	3.845.953
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.549.615	5.377.391
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	10.507.566	8.881.255
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	2.018	2.011
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.888.095	2.421.885
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	832.034	447.310
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.385.817	1.445.252
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	6.509.664	4.926.806
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	24.125.194	18.124.519
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	13.079.814	12.094.123
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.079.814	12.094.123
	TOTALE PASSIVO	126.350.249	115.912.022

CONTO ECONOMICO

 01/01/2022
 31/12/2022
 EURO

 01/01/2021
 31/12/2021
 EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.052.221	78.840.898
A.2	Variazioni delle rimanenze di prod in corso di lavoraz., semilav e pf	41.823	78.936
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	367.674	216.403
A.5	Altri ricavi e proventi	18.650.360	12.262.680
A.5.a	Contributi in conto esercizio	11.003.487	6.609.384
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	7.646.873	5.653.296
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	105.112.078	91.398.917
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.847.633	5.453.347
B.7	Costi per servizi	24.562.678	19.664.508
B.8	Costi per godimento beni di terzi	22.209.616	22.189.393
B.9	Costi per il personale	34.508.447	31.032.723
B.9.a	Salari e stipendi	25.368.430	23.448.875
B.9.b	Oneri sociali	6.835.460	5.675.687
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	2.187.782	1.822.136
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	3.274	4.528
B.9.e	Altri costi per il personale	113.501	81.497
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	7.545.007	6.388.065
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	558.797	732.993
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.993.092	5.405.072
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	1.993.118	250.000
B.11	Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	794.131	1.642.956
B.12	Accantonamenti per rischi	1.071.118	100.000
B.13	Altri accantonamenti	83.876	690.000
B.14	Oneri diversi di gestione	873.153	837.888
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	102.495.659	87.998.880
	Differenza tra valore e costi della produzione	2.616.419	3.400.037
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni		
C.16	Altri proventi finanziari	122.469	117.077
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	20.000
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	122.469	97.077
C.16.d4	Da altri	122.469	97.077
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-204.256	-252.884
C.17.b	Verso imprese collegate	0	0
C.17.d	Verso altri	-204.256	-252.884
C.17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-81.787	-135.807
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.18	Rivalutazioni	0	0
D.18.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D.19	Svalutazioni	-1.418.311	-6.643
D.19.a	Di partecipazioni	-23.543	-6.643
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-1.394.768	0
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.418.311	-6.643
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.116.321	3.257.587
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.203.064	-900.208
	Imposte dell'esercizio	-471.609	-460.644
	Imposte anticipate	1.373.308	411.648
	Imposte esercizi precedenti	1.106	-851.212
	Minor Irap Decreto Rilancio	0	0
	Proventi da consolidato fiscale	300.259	0
21	RISULTATO DI ESERCIZIO inclusa la quota di terzi	2.319.385	2.357.379
	UTILE (-) /PERDITA (+) DI ESERCIZIO DI COMPET DI TERZI	0	0
	RISULTATO DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	2.319.385	2.357.379

**GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA - RENDICONTO
FINANZIARIO**

2022 **2021**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	2.319.385	2.357.379
Imposte sul reddito	(1.203.064)	900.208
Interessi passivi/(interessi attivi)	81.787	135.807
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.418.311	6.643
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.616.419	3.400.037

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	1.132.477	(1.410.688)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.551.889	6.138.065
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)	1.156.888	(1.262.836)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.841.254	3.464.541

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	752.310	1.564.020
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.835.154)	9.981.536
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.092.528	(649.793)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(842.279)	(18.354)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(171.198)	(1.831.478)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(314.850)	(642.811)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.318.643)	8.403.120

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(81.787)	(135.807)
(Imposte sul reddito pagate)	1.203.064	(900.208)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.121.277	(1.036.015)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.260.307	14.231.683

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(2.573.747)	(3.887.947)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(1.429.144)	(182.048)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti in società controllate)	-	77.051
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	(5.002.717)	(12.973.740)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.005.608)	(16.966.684)
---	--------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	254.699	(2.735.001)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	23.472.098	26.207.099
Disponibilità liquide al 31 dicembre	23.726.797	23.472.098

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Nota integrativa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale: Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 139/2015 e del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 127/1991 (il Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismi Italiano di Contabilità ("OIC"), in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il presente Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter del C.C. e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché

per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, in particolare in questo periodo caratterizzato dalle conseguenze dell'emergenza da COVID-19, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Crowe Bompani Spa. La data di riferimento del bilancio consolidato è omogenea con quella di chiusura del bilancio delle Società controllate consolidate.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità, al 31 dicembre 2022, non è variata rispetto all'esercizio precedente.

L'area di consolidamento al 31.12.2022 include i bilanci delle Società indicate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.22 (euro x 000)	Quota di possesso diretta %	Quota di possesso indiretta %	Inclusione nel consolidamento	Metodo di consolidamento
Impresa capogruppo						
Brescia Mobilità Spa	Brescia	52.000	-	-	Si	Integrale
Imprese controllate						
Brescia Trasporti Spa	Brescia	11.628	100	-	Si	Integrale
Metro Brescia Srl	Brescia	4.020	100	-	Si	Integrale

Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà.

Tecniche di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati redatti nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole Società appartenenti all'area di consolidamento, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le Società del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

I bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati eliminando i saldi e operazioni infragruppo, eliminando gli effetti dovuti al consolidato fiscale IRES e ogni altro effetto economico patrimoniale conseguente a operazioni avvenute tra le società del Gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono allineati a quelli della Capogruppo e sono i seguenti:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.c.). L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui il Gruppo preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese per diritti e brevetti	3/5 anni
Licenze e marchi	5 anni
Concessioni:	

L'assoggettamento al diritto di concessione per la costruzione e la gestione ha determinato l'iscrizione del parcheggio Fossa Bagni (bene materiale) tra le altre

immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento del parcheggio è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. La durata della concessione è pari alla vita utile prevista per il parcheggio, che è di 50 anni dalla data di apertura al pubblico utilizzo (agosto 2002) fino a luglio 2052.

Altre spese:

- migliorie beni di terzi: l'ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Per il parcheggio Freccia Rossa affidato a Brescia Mobilità in gestione per la durata del contratto di programma (fino alla fine del 2100) è stata applicata la vita tecnica stimata del bene in quanto inferiore alla durata del contratto programma. Mentre per altri parcheggi affidati in gestione, anche al di fuori dell'ambito comunale, l'ammortamento è stato calcolato per la durata dei contratti in quanto inferiori alla vita tecnica dei beni.

I costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile sede del deposito autobus di Brescia e del deposito della Metropolitana sono ammortizzati fino alla scadenza del contratto d'affitto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto, sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Fabbricati:	
Fabbricati industriali	2,0% - 3,0%
Costruzioni leggere e pensiline alle fermate	10,0%
Impianti e macchinari:	
Impianti semaforici	8,0%
Parcometri	10,0%
Altri impianti generici	10,0%
Impianti specifici e macchinari	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura d'officina e varie	10% - 12%
Filtri antiparticolato	25,0%
Macchine utensili	10,0%
Altri beni materiali:	
Mobili e macchine per ufficio	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Apparecchiature informatiche e hardware	20,0%
Mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%
Apparecchiature di bordo	25,0%
Biciclette Bicimia	50,0%

autobus:

- la durata della vita utile degli autobus è di 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

Per quanto riguarda gli autobus acquistati usati, il calcolo dell'ammortamento dei 15 anni parte dalla data della loro prima immatricolazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile

incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Ove non diversamente specificato, i criteri di ammortamento utilizzati e i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2022 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali
Eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sul Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo possiede direttamente una partecipazione in una società collegata (NTL Srl) che viene valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Il Gruppo possiede inoltre una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale

in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., che (vista l'esiguità dell'importo pari a 5.000€) viene valutata al costo di acquisizione non svalutato non essendoci perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico per il Gruppo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, così come le altre partecipazioni, sono valutati al loro valore nominale, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di

utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo evidenziate in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Dividendi da partecipazioni

Per le società non consolidate, i dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre, sono state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

Le imposte anticipate sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle

norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio consolidato e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

Stato Patrimoniale

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti dei prospetti con le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

B.1) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 01.01.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2022
Impianto e ampliamento	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0 €	0 €	-27.600 €	0 €	0 €	27.600 €	0 €
Diritti brevetti industriali	274.207 €	117.727 €	-16.780 €	135.600 €	-126.204 €	16.780 €	401.330 €
Concessioni, licenze, marchi	5.002.327 €	2 €	0 €	0 €	-167.831 €	0 €	4.834.498 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.550 €	3.816 €	0 €	-56.400 €	0 €	0 €	6.966 €
Altre	441.783 €	1.225.174 €	0 €	3.225 €	-264.762 €	0 €	1.405.420 €
TOTALI	5.777.867 €	1.346.719 €	-44.380 €	82.425 €	-558.797 €	44.380 €	6.648.214 €

Il decremento alla voce "ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferisce allo smobilizzo dell'investimento legato al progetto City Logistic.

Gli incrementi e decrementi alla voce "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono all'acquisto o smobilizzo di software applicativi.

Le riclassifiche si riferiscono al trasferimento dalla voce interessata ad altra voce o

viceversa, anche verso o da immobilizzazioni materiali, a seguito di entrata in esercizio di uno o più cespiti.

Gli incrementi alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferiscono alle spese di progettazione di cespiti non ancora entrati in funzione a fine esercizio.

Gli incrementi avvenuti nell'anno nelle "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano le spese per opere edili ed impiantistiche presso il parcheggio dello Stadio, presso i depositi di Via S.Donino e Via L. Magnolini, le stazioni della metropolitana e i parcheggi considerati tutti lavori su beni di terzi.

La riclassifica si riferisce al trasferimento dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle spese per la realizzazione di una pensilina per le biciclette precedentemente in fase di realizzazione.

Tab. 1.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2021	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2021
Impianto e ampliamento	440.589 €	-440.589 €	0 €	0 €	0 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	99.750 €	-99.750 €	0 €	0 €	0 €
Diritti brevetti industriali	3.452.438 €	-3.178.231 €	0 €	0 €	274.207 €
Concessioni, licenze, marchi	9.249.862 €	-4.247.535 €	0 €	0 €	5.002.327 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.550 €	0 €	0 €	0 €	59.550 €
Altre	4.425.729 €	-3.983.946 €	0 €	0 €	441.783 €
TOTALI	17.727.918 €	-11.950.051 €	0 €	0 €	5.777.867 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 01.01.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2022
Terreni e fabbricati	10.629.646 €	65.608 €	-4.190 €	0 €	-620.240 €	1.581 €	10.072.405 €
Impianti e macchinari	6.911.501 €	1.073.012 €	-123.102 €	118.078 €	-1.216.733 €	107.631 €	6.870.387 €
Attrezzature industriali e commerciali	265.938 €	38.455 €	-19.350 €	0 €	-72.253 €	19.329 €	232.119 €
Altri beni	18.158.646 €	374.160 €	-159.925 €	422.393 €	-3.083.866 €	159.889 €	15.871.297 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.394.880 €	1.123.074 €	0 €	-622.896 €	0 €	0 €	1.895.058 €
TOTALI	37.360.611 €	2.674.309 €	-306.567 €	-82.425 €	-4.993.092 €	288.430 €	34.941.266 €

Alla voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi sono relativi all'allestimento di fermate di attesa autobus. I decrementi riguardano la dismissione di vecchie paline di fermata autobus, completamente ammortizzate.

Gli incrementi alla voce "Impianti e macchinari" si riferiscono a nuove postazioni per Bicimia, all'implementazione/installazione di impianti semaforici, all'installazione di nuovi impianti elettrici e veicolari presso vari parcheggi, a nuove apparecchiature di videosorveglianza, all'estensione della fibra ottica aziendale ed all'installazione di nuovi parcometri, sistemi per il ztl e all'acquisto di impianti funzionali al deposito autobus. L'incremento per la riclassifica si riferisce all'entrata in funzione durante l'anno di sistemi di videosorveglianza e di n. 20 stalli per le postazioni di Bicimia, contabilizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" mentre erano in fase di implementazione. I decrementi si riferiscono allo smobilizzo di materiali di parcometri e di colonne di ricarica giunti alla fine della loro vita tecnica, di biciclette a pedalata assistita non più utilizzate nelle postazioni Bicimia.

Gli incrementi nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono costituiti da acquisti di attrezzature da lavoro nonché attrezzature per la mensa e per l'officina. I decrementi si riferiscono allo smobilizzo di materiali di cartellonistica e segnaletica e di una idropulitrice.

Gli incrementi dell'anno nella voce "Altri beni" si riferiscono all'acquisto di ulteriori nuove apparecchiature elettroniche informatiche e per la telerilevazione, n. 1 automezzo tecnico di servizio, di arredi per nuovi uffici, di un totem touchscreen di servizio a beneficio del personale viaggiante e di nuovi box per gli agenti di linea da destinare alle stazioni della Metropolitana di Brescia. I decrementi della stessa voce sono dovuti alla rottamazione n. 5 autovetture di servizio, allo smobilizzo di un gazebo, di materiali informatici e cellulari obsoleti e completamente ammortizzati. La riclassifica è relativa al trasferimento dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" di n. 2 autobus Isuzu, di terminali radio per vigili urbani e bici elettriche entrati in funzione durante l'anno.

Alla fine dell'esercizio le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono riferite a:

Spese per realizzazione sistema di bigliettazione elettronica	882.483 €
Spese per un sistema di lettura targhe a Brescia	315.249 €
Materiale vario per installazione nuove ztl	41.127 €
Consulenza tecniche e opere per futuro parcheggio via Chiappa	125.466 €
Opere edili ed impiantistiche edifici via Buffalora e via Chiappa	179.333 €
Cassa automatica parcheggio via Brembati, Poliambulanza	28.000 €
Materiale vario per apparecchiature di videosorveglianza	10.686 €
Implementazione parcometri	39.080 €
Impianti elettrici e veicolari presso vari parcheggi	194.584 €
Progetto antincendio nuovo compressore	1.050 €
Palmarini per sistema bigliettazione	78.000 €
Totale immobilizzazioni in corso materiali	1.895.058 €

Tab. 2.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2021	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2021
Terreni e fabbricati	17.047.813 €	-6.418.167 €	0 €	0 €	10.629.646 €
Impianti e macchinari	33.446.634 €	-26.535.133 €	0 €	0 €	6.911.501 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.550.632 €	-1.284.694 €	0 €	0 €	265.938 €
Altri beni	69.476.685 €	-51.318.039 €	0 €	0 €	18.158.646 €
Immobilizza-zioni in corso e acconti	1.394.880 €	0 €	0 €	0 €	1.394.880 €
TOTALI	122.916.644 €	-85.556.033 €	0 €	0 €	37.360.611 €

B.III.1) Partecipazioni

	31.12.22	31.12.21
1b) in imprese collegate	1.247.062 €	1.270.605 €
1d) in altre imprese	5.000 €	5.000 €
Totale partecipazioni	1.252.062 €	1.275.605 €

Le "Partecipazioni in imprese collegate" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale, detenuta da Brescia Mobilità Spa in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico.

Tale partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

31.12.2022	Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL)
Valore della produzione	0 €
Costi della produzione	56.864 €
Risultato netto	-56.864 €
Patrimonio netto	2.484.345 €
Totale attività	2.493.216 €
Quota % di partecipazione	50 %
Quota di patrimonio netto spettante BSM	1.242.172 €
Valore della partecipazione	1.247.062 €

Le "Partecipazioni in altre imprese" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione di Brescia Trasporti Spa, pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona Val Trompia, valutata al costo.

B.III.2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:

	31.12.22	31.12.21
d) altri (depositi cauzionali)	54.819 €	55.624 €

Totale immobilizzazioni: 42.896.361 €.

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.22	31.12.21
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.469 €	61.876 €
Prodotti finiti	7.128.780 €	6.858.387 €
Fondo obsolescenza	-4.537.764 €	-3.520.468 €
Totale rimanenze	2.647.485 €	3.399.795 €

I "Prodotti finiti" si riferiscono in parte ai materiali per ricambi e di primo impianto che si trovano a magazzino. Il magazzino di Brescia Mobilità Spa è composto da materiali per semafori, impianti di rilevazione dei passaggi con il semaforo rosso e nelle zone a traffico limitato, per i parcometri depositati presso il magazzino del polo tecnologico di Castenedolo e da impianti veicolari per i parcheggi. Quello di Brescia Trasporti riguarda principalmente i ricambi per gli autobus e per l'officina lavori conto terzi.

Il magazzino di Metro Brescia è composto da materiali e ricambi per le manutenzioni della metro. Il *Fondo obsolescenza* è relativo ai materiali presenti nei magazzini delle tre società ed è stato calcolato in base alla rotazione dei materiali nel tempo.

Tutti i prodotti giacenti in magazzino sono stati valorizzati al costo medio ponderato al netto dei fondi obsolescenza iscritti.

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso utenti e clienti	11.507.385 €		11.507.385 €
Verso controllanti	7.159.469 €		7.159.469 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.195.141 €		2.195.141 €

Tributari	1.720.576 €		1.720.576 €
Imposte anticipate	5.367.938 €		5.367.938 €
Verso altri	2.638.327 €		2.638.327 €
Totale C.II Crediti	30.588.836 €	0 €	30.588.836 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.22	31.12.21
Crediti verso utenti e clienti	11.507.385 €	7.053.619 €

I crediti verso clienti sono pari a 26.432.664 € e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti per 14.925.279 €. Tale fondo riflette in parte una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro, effettuata in base alle attuali condizioni, pari a 1.274.830 € (che nel corso dell'esercizio si è movimentato in aumento per 50.000 € per accantonamenti ed in diminuzione per 22.485 € a seguito di utilizzi) e da crediti pregressi (ex OMB International) pari a 13.650.449 € completamente svalutati da un fondo di pari importo che nel corso dell'anno si è ridotto di 20.104 € per incassi.

C.II.4) Crediti verso ente controllante

	31.12.22	31.12.21
Crediti verso ente controllante	7.159.469 €	8.735.045 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso il Comune di Brescia, che si riferiscono principalmente a corrispettivi di gestione di servizi, la cui regolazione finanziaria avviene mensilmente o trimestralmente, tra i quali la gestione della metropolitana, il canone di gestione degli impianti semaforici, la videosorveglianza, ecc.

Al 31 dicembre 2020 erano stati accertati crediti straordinari verso il Comune di Brescia per un importo complessivo di 8.880.775 €, deliberati e stanziati ad integrazione della

forte riduzione degli introiti da tariffe dei parcheggi in struttura e dei parcometri su strada, e per la notevole riduzione dei ricavi da tariffe dei passeggeri trasportati sulla Metropolitana, a seguito della pandemia da Covid-19. Di questi crediti a fine 2022 residua ancora un importo pari a 1.368.956 €.

All'interno di questa voce sono compresi anche i contributi erogati dallo Stato a copertura dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro. Il credito è esposto prudenzialmente al netto di un fondo di svalutazione pari a 1.943.118 €.

Anche con il Comune di Brescia le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.22	31.12.21
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.195.141 €	238.177 €

Si tratta di crediti nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Brescia (Brescia Infrastrutture Srl e Centro Sportivo S. Filippo) per rapporti commerciali regolati a normali condizioni di mercato. Il credito è iscritto al netto di un fondo svalutazione prudenziale pari a 120.045 € che nel corso dell'esercizio non si è movimentato.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.22	31.12.21
IRAP	151.443 €	293.503 €
IRES	1.261.773 €	1.050.780 €
IVA	307.278 €	477.424 €
Altri (rimborso accise, ritenute di acconto)	82 €	4.931 €
Totale crediti tributari	1.720.576 €	1.826.638 €

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.22	31.12.21
IRES	4.854.836 €	3.545.647 €
IRAP	149.885 €	137.043 €
Da scritture di consolidamento	363.217 €	360.157 €
Totale imposte anticipate	5.367.938 €	4.042.847 €

Si riferiscono ad anticipi di imposta, calcolati utilizzando l'aliquota teorica vigente nel momento del recupero, sulla perdita rilevata nel consolidato fiscale, sulla ripresa fiscale derivante dalla differenza tra gli ammortamenti civilistici e fiscali, sulla ripresa fiscale di spese e accantonamenti temporaneamente non deducibili (principalmente accantonamento per rischi) per i quali si ritiene di avere una ragionevole certezza di recupero nei prossimi esercizi, in quanto si prevede che si realizzino imponibili fiscali positivi nel Gruppo nei prossimi esercizi. Non sono presenti perdite fiscali sulle quali non sono state calcolate imposte anticipate.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.22	31.12.21
Verso Enti per contributi	174.648 €	174.577 €
Verso Inail	25.019 €	2.472 €
Crediti v/personale dipendente	218.516 €	208.308 €
Ricavi accertati (quota dicembre abb. integrati/risarc. danni sinistri attivi)	93.383 €	50.513 €
Crediti d'imposta	1.728.608 €	0 €
Altri	398.153 €	197.684 €
Totale crediti verso altri	2.638.327 €	633.554 €

I "Crediti verso personale dipendente" si riferiscono, in parte, a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dai regolamenti deliberati dai Consigli di Amministrazione delle società e, in parte, a crediti per fondi cassa nominativi.

I "Crediti di imposta" si riferiscono alla quota stanziata dal Ministero e spettante al Gruppo per il 2022, per ristorare il rincaro straordinario dei prezzi del metano per autotrazione e dell'energia elettrica.

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti del Gruppo sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.22	31.12.21
Altri titoli	24.617.901 €	21.009.952 €

Si tratta di investimenti a breve termine di liquidità in fondi comuni di investimento a basso rischio. Sono iscritti al minore tra valore di acquisto e quotazione di mercato del titolo al 31 dicembre 2022. Da tale confronto è emersa la necessità di appostare un fondo svalutazione titoli per 1.394.768 €.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.22	31.12.21
Depositi bancari e postali	23.222.612 €	23.013.381 €
Denaro e valori in cassa	504.185 €	458.717 €
Totale disponibilità liquide	23.726.797 €	23.472.098 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.22	31.12.21
Risconti attivi	1.872.869 €	1.030.590 €

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel 2022, ma di competenza di anni successivi, quali ad esempio, costi sostenuti per il pagamento di polizze assicurative, tasse di proprietà autoveicoli aziendali, canoni di affitto anticipati di immobili, abbonamenti annuali. La Società ha scelto di iscrivere temporaneamente tra i risconti attivi anche i costi sostenuti (costi di terzi e di personale interno) nel 2022 per la nuova linea tramviaria di Brescia, per la quale Brescia Mobilità è stata nominata ad inizio 2023 dal Comune di Brescia in qualità di soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione della tramvia T2 Pendolina - Fiera, in attesa di definizione dell'incarico di conduttore dal Comune di Brescia.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di 126.350.249 €.

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

	31.12.22	31.12.21
Capitale sociale	52.000.000 €	52.000.000 €
Riserva legale	880.450 €	869.361 €
Riserva statutaria	1.232.230 €	1.198.965 €
Altre riserve	4.469.085 €	4.291.648 €
Riserve straordinarie da accantonamenti	4.469.085 €	4.291.648 €
Utili portati a nuovo	17.888.290 €	15.752.683 €
Utile dell'esercizio	2.319.385 €	2.357.379 €
Patrimonio netto del Gruppo	78.789.420 €	76.470.036 €
Capitale e riserve di terzi	0 €	0 €
Totale patrimonio netto del Gruppo e di terzi	78.789.420 €	76.470.036 €

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2022 è di 52.000.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 100.000.000 azioni del valore nominale di 0,52 € cadauna.

Rispetto alla situazione precedente il capitale sociale si è così modificato:

Situazione al 31.12.2022	Numero azioni	%
Comune di Brescia	100.000.000	100,00%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Il Comune di Brescia nel corso del 2022 ha acquisito la quota di partecipazione della società precedentemente detenuta da A2A, diventando pertanto unico azionista di Brescia Mobilità Spa.

La Società non ha emesso titoli obbligazionari nel corso dell'esercizio.

A.IV) Riserva legale

E' pari a 880.450 € e corrisponde all'1,69% del capitale sociale.

A.V) Riserva statutaria

E' pari a 1.232.230 € e corrisponde al 2,36% del capitale sociale.

A.IX) Risultato dell'esercizio

Il risultato consolidato di Gruppo è pari a 2.319.385 €.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle voci di Patrimonio Netto della Capogruppo Brescia Mobilità Spa.

	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserve di utili			
Riserva legale	880.450 €	B	---

Riserva statutaria	1.232.230 €	A,B	---
Altre riserve			
c) Straordinarie	4.469.065 €	A,B,C	---

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

Di seguito riportiamo il collegamento fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo. Le voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale.

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO		
CON IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI		
valori in migliaia di Euro		
	31/12/2022	
	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile/(perdita) d'esercizio</i>
Come da bilancio Brescia Mobilità S.p.A.	60.958	913
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate iscritte nel bilancio al costo, al lordo del relativo valore di carico delle partecipazioni e della quota di competenza degli azionisti di minoranza	39.643	1.227
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(20.591)	
Valutazione al PN di NTL e storno relativi dividendi	231	226
Eliminazione operazioni intercompany	(1.371)	(60)
Varie	(81)	13
Totale Altre Rettifiche	(1.221)	179
Come da Bilancio consolidato	78.789	2.319
Quota di competenza degli azionisti di minoranza		
Come da bilancio consolidato Gruppo Brescia Mobilità	78.789	2.319

B) Fondi per rischi e oneri

B.2) Fondo per imposte anche differite

	31.12.22	31.12.21
Fondo per imposte differite IRES	71.084 €	119.301 €

Il fondo imposte differite è stato costituito a seguito della ripresa fiscale sulla differenza, di natura temporanea, tra le aliquote di ammortamento applicate e quelle previste dall'aliquota teorica vigente.

B.3) Altri fondi

	31.12.22	31.12.21
Indennizzo sinistri	746.927 €	619.991 €
Fondo rischi eventuali contenziosi e altri	3.780.860 €	1.796.795 €
Fondo rinnovo ccnl autoferrotranvieri	207.335 €	1.309.866 €
Totale altri fondi	4.735.122 €	3.726.652 €

Il "*Fondo indennizzo sinistri*" è costituito a fronte di sinistri a carico delle Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2022. Nel corso del 2022 si è incrementato di 150.000 € per accantonamenti e ridotto di 23.064 € per rimborsi sinistri anni precedenti.

Il "*Fondo eventuali contenziosi*" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione. In particolare, è stata accantonata nell'anno una quota per una vertenza contrattuale di lavoro a livello nazionale, che interessa tutto il personale dipendente pari a 921.118 €.

Il fondo "*rinnovo CCNL autoferrotranvieri*" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di

vacatio contrattuale, di una somma *una tantum* da riconoscere ai dipendenti in forza. La variazione del fondo è dovuta al pagamento di una seconda *una tantum* nel corso dell'anno, pari a 123.460 €, ad un accantonamento pari a 83.876 € maturato nel corso del 2022, per una ulteriore *una tantum* da erogare prevista contrattualmente e ad una riclassifica per 1.062.947 € al fondo eventuali contenziosi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.22	31.12.21
Fondo TFR dipendenti	14.857.769 €	14.312.357 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-9.308.154 €	-8.934.966 €
Totale altri fondi	5.549.615 €	5.377.391 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fornitori	10.507.566 €			10.507.566 €
Verso ente controllante	2.018 €			2.018 €
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.888.095 €			3.888.095 €
Tributari	832.034 €			832.034 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.385.817 €			2.385.817 €
Verso altri	6.509.664 €			6.509.664 €
Totale debiti	24.125.194 €	0 €	0 €	24.125.194 €

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.22	31.12.21
Debiti verso fornitori	10.507.566 €	8.881.255 €

La voce in oggetto, esigibile entro l'esercizio successivo, è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti di materiali, servizi e prestazioni finalizzati alla produzione e alla effettuazione dei servizi del Gruppo.

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.22	31.12.21
Debiti verso Comune di Brescia	2.018 €	2.011 €

D.11bis) Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante

	31.12.22	31.12.21
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.888.095 €	2.421.885 €

Si tratta di debiti nei confronti di Brescia Infrastrutture Srl per canoni di affitto mensili della metropolitana di fine anno per 3.870.390 € e verso altre società del gruppo A2A per forniture (Energia, Acqua, Riscaldamento ecc.) e verso Fondazione Brescia Musei per un totale di 17.704 €.

D.12) Debiti tributari

	31.12.22	31.12.21
Ritenute lavoro dipendente	504.083 €	378.821 €
Ritenute lavoro autonomo	3.345 €	50.286 €
Imposta sostitutiva TFR	133.553 €	18.203 €
IVA	191.053 €	0 €
Totale debiti tributari	832.034 €	447.310 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, ritenute subite e crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.22	31.12.21
INPS contributi dipendenti	2.381.167 €	1.367.580 €
INPS contributi collaboratori	110 €	1.764 €
INAIL contributi dipendenti	56 €	24.089 €
INPDAP contributi dipendenti	1.956 €	6.903 €
Fondi previdenza integrativa	2.528 €	44.916 €
Totale debiti v/istituti di prev. e sic. Sociale	2.385.817 €	1.445.252 €

La società Brescia Trasporti Spa ha beneficiato della possibilità di recuperare in compensazione maggiori oneri per malattia versati nel 2016, pari complessivamente a 856.781 €.

D.14) Altri debiti

	31.12.22	31.12.21
Dipendenti /assimilati a dipendenti per retribuzioni differite	4.231.311 €	2.882.355 €
Altri	2.278.353 €	2.044.451 €
Totale altri debiti	6.509.664 €	4.926.806 €

I debiti verso "dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite" si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

I debiti verso "altri" si riferiscono, in parte, a depositi cauzionali verso clienti/utenti a fronte della emissione di tessere abbonamento di durata pluriennale o tessere per accedere a vari servizi (per esempio BiciMia), o a depositi cauzionali per affitti di immobili e, in parte, a debiti verso clienti (Comune di Desenzano, Comune di Iseo, Istituto Poliambulanza, ecc.) che consistono negli incassi di parcometri o parcheggi gestiti da Brescia Mobilità, che sono riversati periodicamente sui conti correnti bancari dei clienti stessi.

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.22	31.12.21
Ratei e risconti di ricavi	3.054.892 €	4.126.225 €
Risconti di contributi	10.024.922 €	7.967.898 €
Totale ratei e risconti passivi	13.079.814 €	12.094.123 €

Nei "Ratei e risconti di ricavi" le voci principali sono relative a premi assicurativi annuali, a risconti di affitti attivi ricevuti da terzi, a proventi incassati per gli abbonamenti del trasporto pubblico nel corso del 2022 di competenza dell'anno successivo. La differenza con il valore dell'anno precedente è dovuta, principalmente, alla parte dei corrispettivi straordinari provenienti dal Comune di Brescia deliberati nel 2020 e rilasciati a conto economico nel bilancio 2022.

I contributi c/impianto a fondo perduto sono iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati, dal momento della loro entrata in funzione. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il loro intero valore di acquisto o di costruzione. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai risconti contributi da Regione per acquisto autobus.

Il totale del passivo patrimoniale è di 126.350.249 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie cauzioni e fideiussioni assunte dal Gruppo e depositate presso terzi, ed è così suddivisibile:

	31.12.22	31.12.21
Fideiussioni prestate a terzi in garanzia	1.668.421 €	1.671.489 €

Le "*Fideiussioni prestate a terzi in garanzia*" sono fideiussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto delle società del gruppo a favore di soggetti terzi a garanzia della regolare esecuzione di servizi in appalto o di lavori.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale nei confronti delle società del gruppo o di terzi.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Proventi parcometri	3.813.487 €	3.523.152 €
Proventi parcheggi	8.877.044 €	7.258.402 €
Gestione impianti semaforici e altri servizi comune di BS	3.011.164 €	2.659.767 €
Proventi da tariffe TPL	16.367.458 €	12.757.627 €
Corrispettivo di servizio Metrobus	29.747.022 €	29.782.071 €
Corrispettivo di servizio Bus	17.958.803 €	17.232.101 €
Servizi di trasporto a richiesta e noleggi	1.728.396 €	1.292.912 €
Lavori c/to terzi e impianti	337.535 €	173.584 €
Altri servizi	177.419 €	171.282 €
Integrazione straordinaria corrispettivo a compensazione in relazione all'emergenza da Covid-19 Comune di BS per i servizi integrati di mobilità di cui al contratto programma	1.036.230 €	2.290.000 €
Integrazione straordinaria corrispettivo a compensazione in relazione all'emergenza da Covid-19 Comune di BS per il servizio Metrobus	1.054.545 €	1.700.000 €
Integrazione straordinaria corrispettivo a compensazione, in relazione all'incremento del costo dell'energia elettrica, da Comune di BS come previsto nel contratto di gestione Metro	1.943.118 €	0 €
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	86.052.221 €	78.840.898 €

“Corrispettivo di servizio Metrobus”: la gestione del servizio di metropolitana leggera

automatica è stata affidata a Brescia Mobilità Spa alle condizioni e termini indicati nel contratto di servizio, prorogata dall'Amministrazione Comunale fino al 31 dicembre 2022 e comunque fino all'espletamento delle procedure amministrative di assegnazione di un nuovo contratto di affidamento dalla durata pluriennale.

"*Corrispettivo di servizio Bus*": da luglio 2004 Brescia Trasporti Spa gestisce il trasporto pubblico su gomma nell'area urbana (Brescia e 14 Comuni contermini) in forza di un contratto di durata settennale (2004 – 2011). Il Contratto di Servizio, già oggetto di precedente proroga (vedasi lettera dell'Agenzia del TPL del 29 dicembre 2020 - prot. n. 2707), è stato nuovamente prorogato in via provvisoria per il 2022, con conferma delle percorrenze dell'anno 2020 oltre che un adeguamento infra-annuale del corrispettivo chilometrico (da 2,2091 €/km fino al 30 giugno 2021 a 2,2400 €/km dal 1° luglio 2021).

"*Corrispettivi straordinari dal Comune di Brescia*": in relazione all'emergenza da Covid-19, l'Amministrazione Comunale, con delibere di Giunta nr. 652 del 16 dicembre 2020 e nr. 669 del 23 dicembre 2020, ha deliberato integrazioni economiche straordinarie a favore di Brescia Mobilità Spa per complessivi 8.880.775 € per il periodo della pandemia da COVID-19. La suddivisione nelle tre annualità 2020, 2021 e 2022 delle integrazioni straordinarie ricevute, è stata effettuata sulla base della evidenza dei risultati consuntivati nei bilanci delle tre annualità per quanto riguarda i parcheggi e per la gestione Metro. Nel corso del 2022 si è avuto un incremento straordinario dei costi di energia elettrica per il funzionamento della Metro che, sulla base degli accordi contrattuali in corso, ha comportato un incremento del corrispettivo di gestione dovuti pari a 1.943.118 €, al netto dell'integrazione ricevuta per il COVID-19 di cui sopra. Maggiori informazioni sull'andamento gestionale dell'anno vengono fornite nella Relazione sulla gestione.

A.2) Variazione delle rimanenze prod in corso di lavorazione, semilav e di prodotti finiti

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	41.823 €	78.936 €

Si tratta di prodotti finiti acquistati durante l'anno e temporaneamente depositati in magazzino prima del loro utilizzo.

A.5) Altri ricavi e proventi

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Contributi in conto esercizio	11.003.487 €	6.609.384 €
Ricavi e proventi diversi	7.646.873 €	5.653.296 €
Totale altri ricavi e proventi	18.650.360 €	12.262.680 €

A.5.a) Contributi in conto esercizio

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	1.156.888 €	1.262.836 €
Contributo per il rinnovo CCNL	3.236.506 €	3.289.722 €
Altri contributi in conto esercizio	341.805 €	232.204 €
Contributo straordinari Covid-19	4.035.157 €	1.824.622 €
Contributo straordinario rincari ee/gas	2.233.131 €	0 €
Totale contributi in conto esercizio	11.003.487 €	6.609.384 €

La "quota annua di contributi in conto impianto" rappresenta la quota dei contributi in conto capitale, ricevuti a fronte di investimenti effettuati ed appostati nei "ratei e risconti passivi", che viene rilasciata a conto economico con la stessa percentuale applicata per il calcolo dell'ammortamento del cespite che ha beneficiato del contributo (reti semaforiche, auto elettriche, spese progettazione, Ztl, pannelli stradali a messaggio variabile, Multaphot, tele rilevazione, autobus ecc.).

I "contributi in conto esercizio" sono stati ricevuti a fronte di costi interamente spesi dell'esercizio.

Il "contributo per il rinnovo CCNL" comprende le quote di competenza dell'anno 2022 ed è versato dalla Regione Lombardia a fronte degli incrementi economici conseguenti a vari rinnovi del contratto nazionale di lavoro autoferromobilità a partire dal 2002.

Nel 2022 il Gruppo ha ricevuto "contributi straordinari" (da D.L. n. 34 del 19/5/2020

Decreto Rilancio) per mancati introiti causati dalle restrizioni imposte alla mobilità a seguito dell'emergenza da COVID-19, pari a 4.035.157 €, e ha goduto di crediti di imposta per l'incremento dei costi del metano per autotrazione ed energia elettrica pari a 2.233.131 €.

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Proventi pubblicitari	645.359 €	316.587 €
Altri proventi diversi	3.465.924 €	1.604.122 €
Altri rimborsi diversi	779.720 €	691.705 €
Lavori c/terzi	527.323 €	411.144 €
Proventi immobiliari	726.035 €	503.095 €
Rilascio fondi	0 €	1.523.994 €
Servizio di segnaletica orizzontale	1.502.512 €	602.649 €
Totale ricavi e proventi diversi	7.646.873 €	5.653.296 €

I "proventi immobiliari" consistono negli affitti dei locali commerciali situati presso i parcheggi, alla sede operativa di OMB Technology e ad altri locali di proprietà.

La voce "altri rimborsi diversi" accoglie i ricavi ricevuti in corrispondenza di pari costi sostenuti e, principalmente, la quota mensa a carico dei dipendenti, le tasse sui collaudi effettuati all'interno dell'officina autorizzata, le trattenute verso dipendenti per costi anticipati e riverse verso Brescia Infrastrutture per lavori eseguiti sulla Metropolitana.

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Totale valore della produzione	105.112.078 €	91.398.917 €

B) Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Carburanti e lubrificanti	5.351.607 €	1.979.196 €
Materiali di consumo e ricambi	5.496.026 €	3.474.151 €
Totale materie prime e ricambi	10.847.633 €	5.453.347 €

La voce "materiali di consumo e ricambi" è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere (es. per paline elettroniche, per impianti di deposito, ecc.), include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, vernici, pneumatici, materiali di carpenteria e ferramenta, materiali per impianti elettrici, ecc.

Per quanto riguarda la voce "carburanti e lubrificanti" si segnala l'incremento del costo del metano per autotrazione, che ha avuto luogo a partire dall'estate 2021 (per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione al bilancio consolidato). Ulteriori incrementi nel 2021 nella stessa voce sono dovuti ai maggiori costi di olii e lubrificanti per circa 112.000 €.

B.7) Costi per servizi

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Spese per opere/lavori/manutenzioni	6.492.583 €	5.576.793 €
Energia elettrica, gas, calore, acqua	8.542.559 €	5.330.066 €
Pubblicità, tipografiche, comunicazione utenti	402.916 €	252.487 €
Vigilanza, sorveglianza, pulizie	3.092.281 €	3.077.017 €
Assicurazioni, risarcimenti danni	1.334.180 €	1.458.288 €

Costi amministrativi, prestazioni professionali collaborazioni amministratori sindaci	603.509 €	1.259.366 €
Altri servizi e spese, aggr vendita	2.433.438 €	1.540.628 €
Trasporti effettuati da terzi	1.661.212 €	1.169.863 €
Totale costi per servizi	24.562.678 €	19.664.508 €

La voce *"spese per lavori/manutenzioni"* comprende interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana.

Nella voce *"assicurazioni e indennizzo danni"* è compreso il rimborso dei sinistri entro franchigia a carico delle Società, aperti e chiusi durante l'anno.

Ai Consigli di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa, Metro Brescia Srl e per l'Amministratore Unico in carica, nell'anno sono stati erogati compenso pari a 178.077 € (al lordo dei contributi previdenziali di legge).

I compensi percepiti dai Collegi Sindacali del Gruppo ammontano a 114.900 € (al lordo dei contributi previdenziali di legge).

Per l'attività di revisione del bilancio societario, del bilancio consolidato e per il controllo legale della contabilità, è stato corrisposto alla società di revisione Crowe Bompani Spa un compenso annuo di 42.980 €.

Anche per quanto riguarda la voce *"energia elettrica, gas per riscaldamento, calore e acqua"* si evidenzia il consistente incremento dei costi, che hanno avuto luogo a partire dall'estate 2021, per proseguire la loro corsa al rialzo anche nel 2022 (per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione al bilancio consolidato).

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Canoni noleggio sistemi informatici e telematici	348.967 €	541.252 €
Canoni noleggio veicoli, locali e altri	595.069 €	354.957 €
Canone affitto parcheggi	3.659.412 €	3.687.016 €
Canoni affitto Metrobus	17.606.168 €	17.606.168 €
Costi per godimento beni di terzi	22.209.616 €	22.189.393 €

La voce "Quote affitto dei parcheggi" si riferisce ai canoni corrisposti a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dei parcheggi e le competenze spettanti alla omonima società per il parcheggio Freccia Rossa.

Il "Canone di affitto Metrobus" viene corrisposto a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dell'impianto.

B.9) Costi per il personale

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Salari e stipendi	25.368.430 €	23.448.875 €
Oneri sociali	6.835.460 €	5.675.687 €
Trattamento di fine rapporto	2.187.782 €	1.822.136 €
Trattamento di quiescenza e simili	3.274 €	4.528 €
Altri costi e oneri lavoro interinale	113.501 €	81.497 €
Totale costi per il personale	34.508.447 €	31.032.723 €

Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

La differenza rispetto al 2021 è dovuta all'applicazione degli aumenti contrattuali

sottoscritti nel corso dell'anno (che prevedono anche un accantonamento per giorni di ferie residui per ogni dipendente in forza), a sistemazioni di retribuzioni differite di anni precedenti, e al conseguente incremento degli oneri sociali e alla rivalutazione ISTAT annuale del TFR.

Il costo del personale 2022 è esposto al netto di 856.780 € di contributi ricevuti dallo Stato per oneri di malattia richiesti per gli anni 2016-2017-2018.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	558.797 €	732.993 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.993.092 €	5.405.072 €
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.993.118 €	250.000 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.545.007 €	6.388.065 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

E' stata effettuata una prudenziale svalutazione crediti pari a 1.993.118 €.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	794.131 €	1.642.956 €

L'importo della variazione delle rimanenze include un adeguamento del fondo materiali poco movimentati presenti in magazzino, pari a 1.017.296 € per il 2022.

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Al fondo rischi indennizzo sinistri	150.000 €	100.000 €

Al fondo eventuali contenziosi	921.118 €	0 €
Totale accantonamenti per rischi	1.071.118 €	100.000 €

L'accantonamento al "*fondo indennizzo sinistri*" è stato valutato in relazione al numero di sinistri aperti al 31 dicembre 2022.

L'accantonamento temporaneo prudenziale al "*fondo eventuali contenziosi*" si riferisce in particolare ad una vertenza contrattuale di lavoro a livello nazionale, che interessa tutto il personale dipendente.

B.13) Altri Accantonamenti

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Al fondo rinnovo ccnl	83.876 €	690.000 €

L'accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" è stato stimato in base al più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il primo anno di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Imposte indirette, tasse e concessioni	725.681 €	727.846 €
Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	15.759 €	10.055 €
Altri oneri diversi	131.713 €	99.987 €
Totale oneri diversi di gestione	873.153 €	837.888 €

Nelle "imposte indirette e tasse" le voci più rilevanti sono rappresentate dalla tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti TASI e dall'IMU.

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Totale costi della produzione	102.495.659 €	87.998.880 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 2.616.419 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Totale altri proventi finanziari	122.469 €	117.077 €
Totale interessi e altri oneri finanziari	-204.256 €	-252.884 €
Totale proventi e oneri finanziari	-81.787 €	-135.807 €

Negli "Interessi passivi e altri oneri finanziari" sono incluse spese e commissioni bancarie, principalmente relative alle commissioni sui pagamenti ricevuti attraverso moneta elettronica (POS e carte di credito), costi per emissione di fidejussioni bancarie. Non sono invece presenti interessi passivi su finanziamenti bancari o altri, in quanto nessuna delle società del Gruppo ha in essere finanziamenti passivi.

D) Rettifica di valori di attività finanziarie

	01.01.22 31.12.22	01.01.21 31.12.21
Svalutazione di partecipazioni in altre società	-23.543 €	-6.643 €
Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.394.768 €	0 €
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.418.311 €	6.643 €

La "Svalutazione di partecipazioni in altre società" si riferisce alla svalutazione del valore della partecipazione in N.T.L. srl per adeguarlo al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2022.

La "Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante" si riferisce all'adeguamento al 31 dicembre al valore di mercato degli investimenti di liquidità in portafoglio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio rispetto al normale andamento societario.

Il risultato prima delle imposte è pari a 1.116.321 €.

Imposte di esercizio 1.203.064 €

Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 24,0%), all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,9%), imposte differite e anticipate e a proventi da consolidamento fiscale.

Il risultato consolidato è pari a 2.319.385 €.

Brescia, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Scarpa

Allegati:

Gli allegati che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa sono i seguenti:

- 1) prospetto di movimentazione del patrimonio netto di Gruppo 31.12.21 - 31.12.22;
- 2) prospetti contabili della Capogruppo al 31.12.22

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Allegati alla nota integrativa

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31.12.2022

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'													
31.12.2022													
	capitale sociale	riserva legale	riserva di scissione	Versamento soci / futuro aumento capitale sociale	utile/perdita a nuovo	riserva az proprie	riserve statutarie	altre riserve	riserva liquidazione Omb	utile/perdita dell'esercizio	totale pn del gruppo	capitale e riserve dei terzi	totale pn
Saldo finale 31.12.2021	52.000	869	-	-	15.753	-	1.199	4.292	-	2.357	76.470	-	76.470
Destinazione utile 2021		11			2.136		33	177		(2.357)			
Variazione area di consolidamento													
Risultato 2022										2.319	2.319		2.319
Saldo finale 31.12.2022	52.000	880	-	-	17.888	-	1.232	4.469	-	2.319	78.790	-	78.790

BRESCIA MOBILITA' SPA

Società Metropolitana di Mobilità

Sede legale Via Magnolini, 3 – BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 02246660985

REA di Brescia n. 433626

Capitale sociale sottoscritto e versato € 52.000.000,00

EURO

EURO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2022

31.12.2021

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	401.330	274.207
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.889.672	5.059.272
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.966	59.550
B.I.7	Altre	1.284.265	385.312
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.582.233	5.778.341
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	11.144.162	11.574.840
B.II.2	Impianti e macchinario	5.830.720	5.801.609
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	36.574	50.975
B.II.4	Altri beni	1.612.799	1.780.557
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.894.008	1.103.820
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.518.263	20.311.801
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1a	Imprese controllate	20.590.819	20.590.819
B.III.1b	Imprese collegate	1.015.716	1.265.716
	Totale B.III.1 Partecipazioni	21.606.535	21.856.535
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2d	Verso altri	42.369	43.174
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	42.369	43.174
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	42.369	43.174
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	21.648.904	21.899.709
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	48.749.400	47.989.851
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.4	Prodotti finiti e merci	254.757	283.934
	Totale C.I RIMANENZE	254.757	283.934
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	1.268.987	1.015.656
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.2	Verso imprese controllate	2.672.813	1.934.186
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Verso controllanti	6.507.992	7.992.307
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.006	109.005
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	1.319.486	1.343.251
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	2.978.495	2.455.331
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	935.763	334.125
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C.II CREDITI	15.773.542	15.183.861

C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	9.249.462	9.018.665
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	9.249.462	9.018.665
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	6.941.767	5.862.176
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	212.414	251.363
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.154.181	6.113.539
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	32.431.942	30.599.999
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	1.299.160	383.096
	TOTALE D RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.299.160	383.096
	TOTALE ATTIVO	82.480.502	78.972.946
	PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	880.450	869.361
A.V	Riserve statutarie	1.232.230	1.198.965
A.VII	Altre riserve	5.932.707	5.755.290
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	<i>4.469.065</i>	<i>4.291.648</i>
A.VII g	<i>Riserva avanzo fusione OMB International SRL in liquidazione</i>	<i>1.463.642</i>	<i>1.463.642</i>
A.IX	Utile dell'esercizio	913.094	221.771
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	60.958.481	60.045.387
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	19.252	13.943
B.3	Altri	1.903.490	1.894.518
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	1.922.742	1.908.461
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	757.563	703.139
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	3.881.558	3.009.653
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.9	Debiti verso imprese controllate	4.595.836	2.901.991
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.11	Debiti verso controllanti	2.018	2.011
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.879.786	2.398.210
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.12	Debiti tributari	237.645	117.157
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	598.772	564.855
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.14	Altri debiti	2.331.664	2.051.250
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	TOTALE D DEBITI	15.527.279	11.045.127
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	3.314.437	5.270.832
	TOTALE E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	3.314.437	5.270.832
	TOTALE PASSIVO	82.480.502	78.972.946

CONTO ECONOMICO		01/01/2022	01/01/2021
		31/12/2022	31/12/2021
		EURO	EURO
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.244.944	53.398.578
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	35.381	62.144
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	367.674	216.403
A.5	Altri ricavi e proventi	7.308.365	6.306.481
A.5.a	Contributi in conto esercizio	2.630.982	1.620.387
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	4.677.383	4.686.094
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	64.956.364	59.983.606
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.389.822	1.050.884
B.7	Costi per servizi	27.106.164	23.698.925
B.8	Costi per godimento beni di terzi	21.717.175	21.757.957
B.9	Costi per il personale	7.897.437	7.109.728
B.9.a	Salari e stipendi	5.731.468	5.252.825
B.9.b	Oneri sociali	1.710.247	1.502.915
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	451.165	350.221
B.9.e	Altri costi per il personale	4.557	3.767
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	4.465.284	2.744.502
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	374.278	608.328
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.147.888	2.136.174
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	1.943.118	0
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	64.558	60.146
B.13	Altri accantonamenti	23.876	80.000
B.14	Oneri diversi di gestione	606.693	598.125
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	63.271.009	57.100.267
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.685.355	2.883.339
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	17.784	30.201
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	17.784	30.201
C.16.d4	Da altri	17.784	30.201
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-87.395	-123.616
C.17.d	Verso altri	-87.395	-123.616
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-69.611	-93.415
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni	-1.019.183	-1.775.000
D.19.a	Di partecipazioni	-250.000	-1.775.000
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-769.183	0
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARI	-1.019.183	-1.775.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	596.561	1.014.924
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	316.533	-793.153
	Imposte dell'esercizio	-320.820	0
	Imposte differite/anticipate	517.855	-34.673
	Proventi/oneri da consolidato fiscale	150.129	0
	Imposte esercizi precedenti	-30.631	-758.480
	Minor IRAP decreto rilancio	0	0
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	913.094	221.771

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Bilancio Esercizio al 31.12.2022

Al Socio Unico della società

Brescia Mobilità S.p.A.

Via Magnolini n. 3, Brescia

Egregi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata.

In particolare, abbiamo:

- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Per quanto attiene al Modello 231 Ex D.Lgs 231/2001, in ragione di alcune recenti novità

normative, modificative sia del Codice Penale sia del D.Lgs. 231/2001, Brescia Mobilità, ha valutato l'opportunità di procedere all'aggiornamento della Parte Speciale del proprio Modello 231.

Le novità normative considerate sono:

1. il D.Lgs. 184/2021, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio. (21G00200)", che ha introdotto nel tessuto del D.Lgs. 231/2001 il nuovo Reato-Presupposto contemplato dall'art. 25-octies.1, rubricato "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti";
2. il D.Lgs. 195/2021, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale. (21G00203)", che è intervenuto sul Codice Penale, modificando la lettera normativa degli artt. 648 ("Ricettazione"), 648-bis ("Riciclaggio"), 648-ter ("Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita") e 648-ter.1 ("Autoriciclaggio");
3. la L. 22/2022, rubricata "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", che ha introdotto all'interno del Codice Penale il Titolo VIII-bis, "Dei delitti contro il patrimonio culturale"; in conseguenza di ciò, il D.Lgs. 231/2001 si è arricchito degli artt. 25-septiesdecies ("Delitti contro il patrimonio culturale") e 25-duodevicies ("Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici").

A valle delle modifiche apportate ai Modelli 231 alla Parte Speciale, sono state introdotte ulteriori modifiche, formali e di coordinamento, anche alla Parte Generale e ai Codici Etici delle tre società.

In seguito all'approvazione, l'informativa circa gli aggiornamenti è stata opportunamente veicolata attraverso apposita Disposizione di Servizio nonché attraverso la pubblicazione dei Modelli 231 aggiornati sia sul sito www.bresciamobilità.it sia su app "HR Inaz", accessibile ai dipendenti.

Il C.d.A. di Brescia Mobilità ha deliberato di approvare l'8° Aggiornamento del P.T.P.C. (2023-2025) e relativi allegati delle società del Gruppo Brescia Mobilità .

- Il collegio ha inoltre incontrato e sentito l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Il Collegio annota peraltro che l'OdV ha rilasciato la propria relazione annuale in data 15.01.2023 oggetto di delibera nel CdA del 27.01.2023, e si dà atto che non sono emersi eventi/comportamenti connotati da un rischio di reato, né sono pervenute segnalazione di comportamenti non idonei.

- Il Collegio ha incontrato i Collegi Sindacali delle società controllate Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia S.r.L. A tale riguardo, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

- Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

In data 08.03.2022 è stata rilasciata la Relazione annuale al comune di Brescia relativa all'attività svolta nell'anno 2021.

È stato rilasciato in data 27.04.2022 un parere relativo ai controlli sui dati economici da inviare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti entro il 29 aprile 2022, inerenti il Contributo da dichiarare per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2022, contributo che tutti gli operatori economici eroganti servizi di trasporto sono tenuti alla corresponsione, come sancito dalla giurisprudenza consolidata di Consiglio di Stato e T.A.R. Piemonte, Delibera n. 181/2021 dell'ART.

È stata rilasciata in data 23.06.2022 la proposta motivata, *sulla base dell'esito della procedura di gara ad invito effettuata dalla società*, di affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 – 2024 di Brescia Mobilità e per il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità alla Società di revisione CROWE BOMPANI S.P.A.

È stato rilasciato in data 05.09.2022 un parere in merito ai controlli effettuati sui dati finanziari ed economici da inviare all'Osservatorio TPL, presso il Ministero dei Trasporti entro il 09 settembre 2022, ai fini del riconoscimento di eventuali ristori dovuti per "mancati ricavi covid" per l'anno 2021, secondo quanto previsto dalla nota RU n. 5058 del 13/07/202 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Si evidenzia che per il tramite dell'Osservatorio per le politiche del trasporto pubblico locale, lo Stato, le Regioni e le Province autonome, dovevano acquisire entro il 09 settembre 2022 i dati delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, come risultanti dai dati delle contabilità separate sui costi e ricavi relativi alle attività svolte in regime di servizio pubblico

da ogni singola impresa. Il parere consentiva alla Società di concludere la procedura per l'assegnazione di un contributo e dell'obbligo di restituzione all'ente erogante di quanto già assegnato.

Il Presidente del Collegio, Prof. Paolo Panteghini, in data 05.09.2022, ha provveduto al monitoraggio dei dati richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativamente alla gestione della metropolitana leggera automatica di Brescia per l'anno 2021, da inviare entro il 9 settembre 2022, in quanto in data 29.04.2022 è stata sottoscritta tra il Comune di Brescia e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una convenzione regolante la disciplina di erogazione del contributo annuo (di cui all'art.1, c.660, della Legge n.178 del 2020) riconosciuto dal Ministero al Comune di Brescia per la gestione della metropolitana leggera automatica di Brescia di entità tale da consentire una gestione improntata ai criteri di efficienza ed economicità, anche al fine di accrescere la qualità dei servizi erogati. L'art.3 della già menzionata convenzione obbliga il Comune di Brescia alla presentazione di una specifica rendicontazione sulla gestione del servizio;

Brescia Mobilità Spa, quale società che svolge servizio di trasporto pubblico locale tramite Metropolitana con affidamento in house da parte del Comune di Brescia, e titolare di un contratto di servizio di trasporto pubblico per l'annualità 2021, è tenuta quindi alla predisposizione di tale rendicontazione.

In data 19.09.2022 è stata rilasciata l'Informativa del Collegio Sindacale sui fatti gestionali di particolare rilevanza del primo semestre 2022", in adempimento a quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del "Regolamento sulla disciplina dei controlli interni" approvato con deliberazione del Comune di Brescia, il giorno 22 marzo 2013 n° 29 P.G. 10630.

- La Società Consolidante presenta significativi rapporti con parti correlate dei quali viene data informativa nella relazione sulla gestione.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., che riporta un utile di esercizio di euro **913.094,00** ed in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge, nel presupposto della continuità della gestione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato

sull'impostazione generale data allo stesso e sulla conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la coerenza della relazione con quanto appreso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le informazioni assunte nello svolgimento dei nostri compiti e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società di Revisione Crowe Bompani Spa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Revisore legale, Crowe, non ha nulla da riportare.

▪ **BILANCIO CONSOLIDATO**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione, approvati nel corso del CdA del 31.03.2023, e messi a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro **2.319.385,00**.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Infine, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla

base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Revisore lega, Crowe, asserisce che non ha nulla da riportare.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 13.04.2023, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 14.04.2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Paolo Panteghini

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2022

Relazione della Società di Revisione

BRESCIA MOBILITA' S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico di
BRESCIA MOBILITA' S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Brescia Mobilità S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 giugno 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di BRESCIA MOBILITA' S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo BRESCIA MOBILITA' S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 11 Aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Gabriella Ricciardi
(Socio)